IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 109 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 21 Aprile 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Nelle acque di Gaeta, giovedì, avvenne l'atteso incontro del nostro Re coi Sovrani del Regno Unito, che erano accompagnati dalla figlia, la Principessa Vittoria.

Questo atto di naturale cortesia tra i due Sovrani amici acquista significato politico e valore come conferma delle relazioni di sincera amicizia felicemente esistenti tra i due popoli, amicizia che continuerà ad essere un importante fattore per il mantenimento della pace europea.

Sarebbe superfluo ritornare ancora una volta a confutare gli errori od i giudizi, leggermente dati da qualche giornale estero, intorno al convegno. Essi sono stati già oggetto di contemporanei comunicati dei Governi di Berlino e di Vienna, che restituirono al convegno il suo reale carattere e la sua vera fisonomia, la quale non può essere causa di preoccupazioni politiche, nè lasciare dietro di sè strascico di polemiche increscioso.

Ai Reali d'Inghilterra, che il dolce clima italiano trattiene a Napoli, vada il nostro rispettoso saluto e caldo augurio.

L'esposizione finanziaria fatta al Parlamento inglese dal Cancell. dello Scacchiere Sir Asquith, constata le floride condizioni del bilancio, che offre un forte avanzo, il quale sarà utilizzato per migliorare vari servizi, che richiedono maggiori crediti.

L'opposizione, per mezzo di Austin Chamberlain, nega, tuttavia, che le risorse normali del bilancio sieno in aumento, e mostra di temere che possano, le previsioni del governo creare, in avvenire, difficoltà finanziarie.

A Londra è stata inaugurata, coll'intervento di tutti i primi ministri delle colonie inglesi, la conferenza coloniale della quale la nota più interessante è la partecipazione del gen. Botha, già comandante dell'esercito boero ed oggi primo ministro del Transvaal.

La sua presenza, festeggiatissima, a Londra significa la conciliazione delle due nazioni, che abitano l'Africa meridionale e ciò è il frutto della fiducia dimostrata dall'Inghilterra nell'accordare all'ex-repubblica boera una larga autonomia politica ed amministrativa.

La City ha conferito a Botha e ai suoi colleghi la cittadinanza onoraria.

La Duma continua a giustificare le speranze, che un secondo scioglimento si possa evitare. Il conflitto tra Stolypin e Golowin è stato composto ed il Presidente della Duma sarà ricevuto dallo Czar, il quale vorrebbe fare la personale conoscenza di tutti i deputati della Duma, che domandino di essergli presentati.

Dato l'ambiente della corte russa è cotesto un notevole indice di progresso.

Dalla situazione generale del paese può dirsi che certamente essa migliora, malgrado che in talune città, per esempio Lodz e Odessa, continuino frequenti i conflitti sanguinosi tra le varie classi della popolazione.

In Francia continua lo strascico delle noie e delle polemiche causate dalle pubblicazioni del *dossier* Montagnini. Sono stati sentiti al Quai d'Orsay diplomatici, che avrebbero avuto rapporti col Montagnini, secondo le indicazioni del *dossier*, ma nulla si sa del contenuto del rapporto, che la Commissione ha indirizzato in proposito al Ministro.

Intanto la Commissione parlamentare ha principiato, dal canto suo, l'esame dell'incartamento.

— L'insuccesso dello sciopero generale, ha inasprito i socialisti contro il Clémenceau, onde la posizione del Gabinetto sebbene non sia da escludersi una eventuale riconciliazione prima della ripresa legislativa, non è scevra di difficoltà.

Le vittorie parlamentari del Governo tedesco si succedono.

Dopo il voto delle spese coloniali è venuta la approvazione da parte della Giunta del bilancio dei crediti per i nuovi posti di Segretario e Sottosegretario di Stato alle Colonie, che il precedente Reichstag aveva respinto. Segretario di Stato sarà promosso l'attuale direttore dell'Ufficio coloniale Dernburg.

Per soddisfare ai propri bisogni finanziari, senza ricorrere a nuove tasse, la Germania ha emesso 400 milioni di nuovi buoni del tesoro, dei quali 100 milioni sono stati immediatamente coperti.

Il viaggio di Francesco Giuseppe a Praga ha soddisfatto la nazione czeca che ha accolto con vero entusiasmo il Sovrano.

Si spera nei circoli del Governo che questo viaggio sia il primo passo verso la conciliazione dei tedeschi e czechi in Boemia.

— Il Governo ungherese si è persuaso, che deve abbandonare la posizione negativa presa di fronte alla domanda austriaca di venire ad un accordo preliminare per il tempo posteriore al 1917. Kossuth ha assunto l'arduo compito di vincere le resistenze nel partito dell'indipendenza. E' da augurarsi che la malattia, onde fu colto, non gli impedisca di continuare l'opera iniziata.

La Camera ungherese, invadendo il terreno delle delegazioni, ha chiesto al Governo di spiegare la sua politica austro-ungarica in Macedonia.

Il presidente del Consiglio ha potuto constatare che la politica delle riforme pacifiche ha dato buoni risultati e che gli interessi anche dell'Ungheria sono stati tutelati egregiamente dal barone Ahrenthal.

Pare che nel Belgio la crisi del Gabinetto de Smet de Nayer si chiuderà col tentativo di formare un gabinetto di cattolici, escludendo però dalla presidenza i due capi partito Woeste e Bernaert e affidandone la direzione al dep. Trooz.

E', però, incerto se questo Ministero troverà una maggioranza sufficiente.

Mutamento di Governo anche nel Montenegro, dove il Gabinetto Tomanovitch ha sostituito quello presieduto da Radovitch.

— In Serbia nessuna conciliazione tra i due partiti radicali e perciò nessuna speranza che alla ripresa dei lavori parlamentari abbia da cessare l'ostruzionismo.

A New-York ha avuto luogo il Congresso internazionale della pace, presieduto dal fabbricante di corazze Carnegie. Molti voti e poche speranze di attuazione dei medesimi.

Politica e diplomazia.

(S) **Londra**, 19. — Il *Times* pubblica un dispaccio datato da Sidney, il quale dice che, appena firmata la convenzione per le Nuove Ebridi, le navi mercantili francesi e tedesche si sono accaparrate il commercio delle bevande alcooliche e delle armi. Gli esportatori che fanno il commercio con le isole vicine e con l'Australia chiedono come rimedio in conformità alla convenzione la proibizione immediata della vendita alla Francia di armi e di alcool. Se non si obbedirà alla prescrizione il commercio britannico sarà soppresso.

(S) **Lisbona**, 19. — Si assicura che un Incaricato di affari portoghese sarà inviato al Transvaal come rappresentante della emigrazione degli indigeni dello Zambese arruolati per le miniere del Rand.

(S) **Madrid**, 19. — Il Re ha ricevuto l'ablegato pontificio monsignor Sibilia e la guardia nobile, conte Honorati, che gli ha presentato il corredo inviato dal Papa in dono per il nascituro Erede del Trono.

(S) **Tokio**, 19. — L'Imperatore ha designato Tsuzuki come primo delegato del Giappone alla Conferenza dell'Aja.

Tsuzuki partirà per l'Europa il 27 corr.

(S) **Praga**, 19. — L'Imperatore ha visitato oggi le scuole, i musei, gli stabilimenti dei lavori pubblici ed è stato ovunque acclamato entusiasticamente.

Il Presidente del Consiglio, Beck, tiene ogni giorno conferenze coi capi dei partiti politici czechi e tedeschi.

Londra 20. — Sir Eldon-Gorst è partito per il Cairo, ove sostituirà Lord Cromer come agente diplomatico inglese.

Londra 20. — Il Re di Danimarca, recentemente promosso colonnello onorario di un battaglione inglese di guarnigione a Dover, verrà nel prossimo mese di maggio a passare in rivista il battaglione.

Berlino 20. — Il Borgomastro di Berlino ha invitato il Lord Mayor e gli sceriffi di Londra a recarsi a Berlino nel maggio o nel giugno prossimi.

Londra 20. — Il *Daily Chroniche* ha dal suo corrispondente a Vienna che Re Edoardo è risoluto a fare visita allo Czar appena la situazione in Russia sia più calma.

Tangeri, 20. — E' giunto stamane l'incrociatore *Forbin*.

La crisi ministeriale nel Belgio.

(S) **Bruxelles**, 19. — Secondo le voci che corrono Trooz avrebbe accettato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

Nell'America Centrale.

(S) **Washington**, 19. — Il Nicaragua ed il San Salvator si sono accordati circa il progetto per il trattato di pace. Sono stati impartiti ordini per il ritiro di tutte le truppe del Nicaragua che si trovano nell'Honduras.

(S) **Messico**, 20. — Il giornale *Record* dice che il generale Bonilla, Presidente dell'Honduras, ha preso il treno per Coatzacoalcos, ove una nave lo attenderà per trasportarlo a Belise, nell'Honduras britannico.

Si dice che egli tenterà di riorganizzare le truppe dell'Honduras, per continuare la guerra contro il Nicaragua. Questa notizia però merita conferma.

Il nazionalismo in Persia.

Bruxelles 20. — Il *Petit Bleu* ha da Teheran che il movimento nazionalista persiano contro gli stranieri, i quali fanno parte dell'*entourage* dello Scià, è diventato così violento che due medici francesi addetti alla persona del Sovrano, hanno dovuto rompere il contratto e ritorneranno in Francia, sostituiti presso lo Scià da medici persiani.

Lo Scià è stato obbligato pure a separarsi da Haus, Ministro belga delle dogane. Per compensarlo gli ha conferito la carica onorifica di Ministro di Stato.

Tittoni e Aehrenthal.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Vienna, 20, ore 17. — Di fronte alla notizia data anche in questi giorni da un giornale di Berlino su di un incontro tra il bar. Aehrental e il Ministro Tittoni, si può soltanto affermare, per informazioni autorevoli, che i due uomini di Stato avranno fra qualche tempo un incontro, del quale però non vennero fissati finora il luogo e il giorno.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 20, ore 2,14 — Una gran parte di camerieri ieri sera ha ripreso lavoro nei principali caffè dei boulevards. In altri caffè gli avventori sono serviti da camerieri improvvisati.

Accaddero tafferugli tra camerieri scioperanti ed agenti e furono operati parecchi arresti.

Da Algeri — Il generale Liautey sorveglia con grande cura le tribù della frontiera sud-oranese e quelle che seguono il Pretendente. Questi ha inviato emissari per eccitare le tribù residenti a Oudja, ma si ritiene che tali mène non abbiano sortito alcun effetto per le misure precauzionali prese.

La Mahalla, accampata presso Oudja, attaccherà quanto prima il Pretendente.

Da Washington — Si crede che il nuovo sistema di tariffa con la Germania andrà in vigore il 1° luglio prossimo, alla scadenza cioè del *modus-vivendi*.

— Le Repubbliche del Nicaragua e dell'Honduras hanno accettato il trattato di pace, proposto dalla Repubblica di S. Salvador.

Da Londra — Il deputato Keir-Hardie, capo del partito operaio, è gravemente malato. Subirà un'operazione chirurgica. Si spera di salvarlo.

Da Madrid — In Spagna regna una grande eccitazione per le elezioni di domenica. L'attentato contro il deputato Salmeron a Barcellona è una conseguenza dell'eccitazione degli animi.

Una grande sorveglianza viene eseguita a Madrid e a Valenza.

La Germania e la riduzione degli armamenti.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Berlino, 19, ore 20 — Si nota qui un fatto interessante, e cioè che il partito liberale radicale, che un tempo, sotto la guida di Eugenio Richter, faceva una opposizione sistematica nelle questioni militari, ha fatto un completo cambiamento nei suoi punti di vista su tutte le questioni relative alla difesa nazionale.

Questo fatto trova nuova conferma nell'attitudine assunta dal partito nella questione del disarmo, avendo approvato, senza riserve, la condotta del Governo.

Infatti, in un discorso fatto nell'assemblea liberale, il capo del partito, Muller-Sagan, ha dichiarato: « Io non credo utile giudicare la questione del disarmo in una Conferenza internazionale. Questa è una questione nazionale. Spetta a noi soli decidere circa l'estensione dei nostri armamenti. »

Muller, che prese parte alla Conferenza internazionale per la pace a Londra, ha poi raccontato come, dopo vari discorsi ardenti in favore del disarmo, i membri della Conferenza fossero condotti agli arsenali di Portsmouth per vedere gli armamenti enormi dell'Inghilterra.

Dopo questa dimostrazione, giudicata da lui come una contraddizione contro l'idea stessa del disarmo, egli è ritornato da Londra assolutamente disilluso.

Il partito capitanato da Muller-Sagan ha una grande influenza sulla borghesia media, che è pacifica, ma nazionale. Occorre tener conto di questa classe importante della popolazione in Germania.

Berlino, 20, ore 12. — Il deputato progressista Müller-Sagan pubblica nella *Vossische Zeitung* di oggi un articolo sulla questione del disarmo, nel quale egli conferma le precedenti dichiarazioni, che già vi trasmisi.

Constatato con rammarico che una forte tensione esiste tra la Germania e l'Inghilterra, egli ritiene che i tedeschi debbano tener conto della profonda antipatia che essi incontrano nei circoli influenti inglesi. Müller teme che al peggioramento delle relazioni tra la Germania e l'Inghilterra concorra la politica del presente gabinetto liberale.

Nel popolo tedesco cresce la persuasione del suo isolamento, ma cresce pure la ferma volontà di concedere al proprio governo tutto ciò che può occorrere per tutelare la sicurezza dell'Impero contro ogni pericolo dell'avvenire, nei casi che si volesse costringere la Germania o di sacrificare il suo onore nazionale o di sguainare la spada.

L'on. Müller è d'avviso che la questione del disarmo, così come è posta dall'Inghilterra, ha una punta contro la Germania e dichiara che nessuna nazione può permettere che una Conferenza internazionale fissi i limiti dei suoi armamenti.

La Germania non si lascierà prescrivere ciò che essa crederà necessario per la sua difesa. Chi vuole la pace deve prima di tutto rispettare l'autonomia delle nazioni.

Questo articolo è molto notato meno per quel che dice che per il suo autore. Difatti al tempo di Richter nessun deputato progressista si sarebbe schierato così apertamente dalla parte nazionalista contro il preteso umanitarismo internazionalista. Ciò dimostra però come la nuova maggioranza sia meno divisa nelle questioni nazionali di quanto si credeva.

Il dep. Ermanno Müller (che ha aggiunto al suo nome molto comune in Germania quello di « Sagan » suo antico collegio) fece parte del Reichstag dal 1892 al 1907 ed era designato dopo la morte di Richter come capo del partito. Costretto invece da grave malattia a rinunciare alla rielezione al Reichstag si limita ora a dirigere il gruppo parlamentare progressista alla Dieta prussiana.

Nella vita privata il Müller è proprietario della Casa editrice Flemming. *(N. d. R.)*

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 19 — *(Duma)*. Si svolgono varie interpellanze fra cui una concernente gli eccessi commessi nel carcere di Akatoni.

Gli oratori socialisti dichiarano che voteranno la mozione presentata dall'interpellante per dimostrare che la Duma è col popolo contro il Governo.

Parecchi deputati di destra e specialmente il conte Bobrinschi dichiarano invece che voteranno la mozione ma a cagione della illegalità dei fatti commessi dalla amministrazione del carcere e non per motivi rivoluzionari come quelli esposti dai socialisti.

Il conte *Bobrinschi* protesta anche contro la glorificazione dell'assassinio politico; ricorda in quali termini il Ministro degli Esteri francese, Pichon, alla Camera francese protestò contro il linguaggio di un oratore che aveva parlato della esecuzione del Granduca Sergio e come il Ministro stesso abbia detto che si trattava di un abbominevole assassinio.

La seduta procede fra continua agitazione.

Il *Presidente* deve richiamare all'ordine due volte Cheleporsky, deputato dell'estrema sinistra, e Alexinsky, deputato operaio di Pietroburgo, per la violenza del linguaggio. E' pure richiamato all'ordine Purschevitch. La mozione è quindi approvata all'unanimità.

« La mozione dei deputati di [illegible] tendente a biasimare gli attentati e gli altri delitti politici commessi dai terroristi è rinviata alla prossima seduta.

Bofitcheff attacca violentemente il Governo, accusandolo di brogli elettorali. Dopo una calorosa discussione le elezioni vengono convalidate. La maggioranza degli eletti appartiene alla sinistra.

Il *Presidente* legge la protesta della Commissione del bilancio contro il Consiglio dei ministri che ha rifiutato di presentare alla Commissione varii documenti che si riferiscono al modo di procedere circa l'organizzazione interna dei varii Ministeri e dei loro rispettivi bilanci.

La Commissione protesta ricordando le parole del Presidente del Consiglio Stolypin, circa il desiderio del Governo di lavorare in comune con gli eletti della nazione.

La seduta è tolta alle 6,50.

Pietro Lacava

Il deputato di Corleto, che è oramai uno dei decani del Parlamento italiano, al quale appartiene senza interruzione dalla X legislatura, è stato chiamato a succedere, nella direzione del Ministero delle finanze, all'on. Massimini, del quale l'on. Presidente del Consiglio si decise, quantunque a malincuore, ad accettare le dimissioni all'ultimo momento, quando cioè divenne inevitabile provvedere, sebbene l'ottimo uomo, così crudelmente colpito, appena cominciò a migliorare così da farsi capire, avesse accennato più volte alla sua sostituzione.

Pietro Lacava, nato nel 1835 a Corleto Perticara, entrò nel 1871 alla Camera, dove prese presto una posizione notevole, sì che, cinque anni dopo, chiamata al Governo la Sinistra parlamentare, egli fu nominato, nel primo Gabinetto presieduto da Agostino Depretis, Segretario generale all'Interno, Ministro l'on. Nicotera, dimostrandovi energia e tatto. Più tardi fu Segretario generale ai Lavori Pubblici con l'on. Mezzanotte.

Nel 1889 l'on. Crispi lo chiamò al Ministero delle Poste, del quale fu il primo ministro; nel 1892 fu ministro di Agricoltura nel Gabinetto Giolitti e, finalmente, nel 1898 ebbe nei due Gabinetti Pelloux il portafoglio dei Lavori pubblici.

Ritorna oggi al Governo ministro delle finanze dopo essere stato in questi ultimi mesi il più operoso ed efficace collaboratore del Ministero in numerose ed importanti Commissioni parlamentari.

La sua prodigiosa attività, la mente acuta e modi cordiali con tutti spiegano come la sua rientrata al Governo sia stata accolta con favore generale.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

Parigi, 19 — Il *Matin* dice che il Consiglio dei Ministri sarà invitato a prendere misure contro il Ministro plenipotenziario Le Marchand, in seguito a quanto gli è stato attribuito nelle carte di Mons. Montagnini.

Parigi, 19. — I giornali dicono che la Sottocommissione parlamentare d'inchiesta sulle carte Montagnini ha esaminato i documenti che si riferiscono all'anno 1904. Questi documenti, in numero di 53, in massima parte riguardano la questione della separazione della Chiesa dallo Stato e la rottura delle relazioni tra la Francia ed il Vaticano.

La maggior parte dei documenti è stata già pubblicata.

Altri documenti si riferiscono a fatti di importanza secondaria e d'ordine privato. Una lettera della moglie di un deputato repubblicano del sud-ovest raccomanda specialmente a Montagnini un candidato di Bajona. Altri documenti riguardano informazioni chieste al vescovo di Meaux circa un ufficiale e la sua famiglia. Alcuni ufficiali avrebbero acconsentito a dare informazioni su loro camerati ed una specie di *fiches* fu mandata alla Nunziatura.

Alcuni documenti riguardano il Ministro della guerra di quel tempo, Berteaux, e dicono che egli era troppo severo cogli ufficiali clericali e troppo indulgente coi delatori.

Il suicidio di Syveton è commentato da Montagnini che crede trattarsi di un delitto massonico. Molti documenti dimostrano [illegible] Nunziatura di veder cadere il Ministero Combes sulla questione delle delazioni nell'esercito.

Prima di separarsi la Sottocommissione ha oggi esaminato la questione se essa dovesse conservare o no il segreto. La Sottocommissione ha deciso di rimettersi alla discrezione dei suoi membri.

Per gli edifici scolastici

Il problema scolastico — notava l'on. Maggiorino Ferraris nell'articolo, del quale abbiamo molto sommariamente detto in un recente numero del giornale — comprende quattro fattori: l'edificio, il materiale didattico, il maestro e l'alunno.

Arrestiamoci per poco sul primo.

Il deputato di Acqui muove dalla premessa che alla costruzione ed all'assetto degli edifici scolastici insufficienti ed inadatti occorrono 100 milioni da spendersi in cinque anni e, fissato questo caposaldo, propone che la Cassa dei depositi e prestiti anticipi la somma ai Comuni, che si obbligheranno a farne la restituzione nel periodo di cinquanta anni.

L'onere annuo, onde saranno gravati i Comuni, corrisponderà per interessi ed ammortamento, alla ragione del 4,50 per cento, a quattro milioni e mezzo e dovrà essere garantito dalla sovvenzione dello Stato, che al termine del quinto anno raggiungerà la cifra di 25 milioni.

La soluzione — dice il Ferraris — offre i seguenti vantaggi:

incitare i Comuni a provvedersi immediatamente di buoni edifici, perchè non devono per essi affrontare la più piccola spesa, come quella che ricade interamente sulla sovvenzione governativa;

assicurare la massima economia nei progetti, nell'acquisto dei terreni, nell'esecuzione delle opere, perchè il Comune costruirà a prezzi di gran lunga inferiori a quelli dello Stato;

mantenere fermo il controllo dello Stato nell'approvazione dei progetti, delle spese, ecc.

E sia. Ma il bel quadro tracciato dal deputato di Acqui ha il suo sfondo oscuro, che egli ha trascurato intieramente.

Si è domandato egli se la Cassa depositi e prestiti, alla quale si sono da dieci anni in qua affidati sempre maggiori servizi, ossia, in altri termini, imposti nuovi gravami, sia in condizione di assumere il non piccolo peso di fornire, in soli cinque anni, 100 milioni ai Comuni, senza mettere in disagio altri servizi od assottigliare soverchiamente le proprie disponibilità?

Si è l'on. Maggiorino-Ferraris reso un esatto conto della spesa reale, che la costruzione degli edifici scolastici importerà, se ciascuno degli 8300 comuni, ond'è diviso il Regno, dovrà provvedere all'asilo d'infanzia ed alle classi obbligatorie della scuola elementare?

Per una popolazione scolastica di 4,800,000 bambini circa bisogneranno, mantenendo i limiti stabiliti dalla legge, 120 mila aule per le classi ed altre 60,000 almeno per gli uffici di divisione, i refettori negli asili, le sale di ricreazione, le palestre coperte e via discorrendo, cioè dalle 180 alle 200 mila camere della capacità media di 40 metri quadrati, ossia una superficie coperta di 8 milioni di metri quadrati.

Dato che degli edifizi scolastici esistenti una parte sia in condizioni sufficientemente buone sia nei riguardi igienici o sia in quelli didattici, non sarà eccessivo ritenere che per soddisfare alle esigenze delle scuole manchino dalle 120 alle 150 mila camere. E se questo è lo stato di fatto, non basteranno davvero i 100 milioni che il Ferraris prevede *necessari e sufficienti* alla loro costruzione.

Bisogneranno, invece, 160 o forse anche 170 milioni: onde la spesa ne sarà quasi raddoppiata e l'onere annuo dei Comuni dai 4 milioni e mezzo presunti salirà a 7 milioni e mezzo — cifra che altera notevolmente i calcoli dell'on. Maggiorino-Ferraris.

Nè vorrà certamente muoversi l'appunto di avere largheggiato nella previsione egli, che già nel 1904 scriveva « essere la comodità e la bellezza degli edifici scolastici condizione indispensabile al miglioramento educativo e morale della scuola ed al progresso sociale del paese. Bisogna che nei nostri villaggi sorgano belli, lindi e soleggiati gli edifici scolastici, all'infuori dell'abitato, circondati dalla verzura e dai fiori, e che nelle loro modeste, ma belle forme architettoniche rispecchino un pensiero di arte, di idealità, di patria. Giova abbandonare il sistema di riattare vecchi edifici in oscuri vicoli: la scuola deve sorgere in aperta campagna, rallegrata dall'aria e dalla luce ».

Rileggendo queste sue parole, temiamo invece di essere rimasti ancora al disotto del reale fabisogno.

Comunque, sieno 100 o sieno 150 ed anche 170 i milioni, che importerà la costruzione di siffatti edifici scolastici in 7000 comuni almeno, sta sempre la questione pregiudiziale se la Cassa depositi e prestiti, alla quale nel giro di pochi anni si sono chieste anticipazioni per centinaia di milioni, sia in grado di sopportare questo nuovo onere, senza, lo ripetiamo, assottigliare le sue disponibilità o mettere in disagio le molte aziende affidate alla sua gestione.

NEI BALCANI.

Le riforme della gendarmeria macedone

(S) **Costantinopoli**, 20. — Una Nota della Porta comunica che i cinque punti reclamati nell'ultima Nota collettiva degli Ambasciatori del 28 febbraio, circa le riforme della gendarmeria macedone, sono stati accettati.

Un ufficiale estero designato dal generale De Giorgis deve dunque assistere ad ogni inchiesta circa il rifiuto dell'assistenza militare prescritta o circa lagnanze sull'attitudine delle autorità civili non conforme al regolamento.

Inoltre ogni lagnanza contro la gendarmeria deve essere rivolta direttamente al generale De Giorgis o ad Hilmi Pascià.

Si crede che la risposta della Porta contenterà le Potenze.

Domani vi sarà riunione di Ambasciatori.

I REALI D'INGHILTERRA A NAPOLI.

(S) **Napoli**, 19. — Il pranzo di stasera a bordo dello *yacht* « Victoria and Albert » ha avuto carattere intimo.

Al pranzo che è stato di 22 coperti assistevano il Duca e la Duchessa di Aosta, l'Ambasciatore d'Italia a Londra, on. marchese di San Giuliano; il Console inglese e i comandanti delle tre navi inglesi che scortano lo *yacht* reale.

Il Duca e la Duchessa di Aosta, il marchese di San Giuliano ed il Console inglese sono sbarcati dallo *yacht* alle 23.

Napoli, 20 ore 18.15 (per telefono). — Stamattina a bordo dello *yacht* « Victoria and Albert » è stato portato uno splendido vaso di bronzo, di stile romano, con una pianta di rose, che il negoziante di oggetti d'arte De Angelis ha offerto alle LL. MM.

Alle 11 il principe Vittorio Napoleone si è recato a bordo dello *yacht* reale.

Alle 12, i Sovrani di Inghilterra con pochi gentiluomini sono scesi a terra, dove li attendeva il console; ed hanno preso posto in tre automobili pronti allo sbarcatoio.

I Sovrani si sono recati in escursione a Sorrento.

Dopo dieci minuti della loro partenza è giunto allo sbarcatoio l'automobile del Duca d'Aosta. In esso ha preso posto la Principessa Victoria, che dopo un giro per la città — durante il quale ha fatto parecchi artisti — si è recata a Capodimonte, dove l'attendeva la Duchessa d'Aosta.

La Principessa Victoria è rimasta ivi a colazione.

— Durante il percorso da Napoli a Sorrento, i Sovrani d'Inghilterra sono stati vivamente applauditi.

Sorrento era imbandierata. La folla ha fatto una calorosa dimostrazione ai Sovrani, che sono stati ricevuti dal sindaco Tramontano.

Il Re e la Regina col seguito si sono recati all'Hotel Tramontano ove hanno fatto colazione.

Alle 15,15 i Sovrani d'Inghilterra sono risaliti in automobile e sono tornati a Napoli ove sono giunti alle 17, rientrando all'Arsenale.

E' quasi certo che essi partiranno giovedì, dopo l'arrivo del Re del Siam, che si recherà a bordo dello *yacht* reale a salutarvi i Sovrani d'Inghilterra.

Si prepara per lunedì, al San Carlo, una serata di gala con *L'Amico Fritz*, protagonista De Lucia.

NEL MAROCCO.

(S) **Berlino**, 19. — Il *Lokal Anzeiger* dice che le questioni relative ai lavori della fognatura di Tangeri così largamente discusse dalla stampa di Parigi e di Londra giungeranno quanto prima ad una soluzione soddisfacente.

Sembrerebbe che i Ministri di Germania e di Francia si siano già intesi e che nello stesso tempo il Rappresentante dell'Inghilterra a Tangeri si sarebbe convinto che in quest'affare non si tratta di un avvenimento politico ma di cosa senza importanza, sulla quale il corrispondente del *Times* si è agitato senza ragione e senza effetto.

ARMI ED ARMATI

Promozioni nel R. esercito.

Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali:

Corpo di Stato Maggiore. *Maggiore.* Madalena cav. Nicolò.

Carabinieri reali. *T. colonnello* Capomazza cav. Francesco, comandante Legione Bari.

Maggiore. Carretti cav. Vittorio, alla Legione Ancona.

Capitano. Della Chiesa d'Isacca dei conti Enrico, alla Legione Palermo.

Tenenti. Santelli Gaetano e Dina Augusto.

Fanteria. *T. colonnello* Boschis cav. Francesco, nominato comandante il 6 reggimento.

Maggiori: Paggelli cav. Egisto al 7 fant., Fogliani cav. Vittorio al 51, Amadei cav. Giulio al 1 bers., Albecti cav. Cesare al 78 fant., Stile cav. Francesco al 42, Cacace cav. Carlo al 41, Barberis cav. Carlo al 78, Coccomiglio cav. Francesco al 21, Villa cav. Ugo al 63, Paglionica cav. Luigi al 15, Sciacca cav. Nunzio al 69, Colapinto cav. Francesco al 62, De Nuccio cav. Giov. Battista al 48.

Capitani: Melucci cav. Francesco al 35 fant., Mastroeni cav. Giuseppe all'89, Lo Monaco cav. Giuseppe al 7, Santoro cav. Francesco al 20, Brunetta d'Usseaux cav. Edoardo al 51, Brancaleone cav. Giorgio al 13, Sarzano cav. Pietro al 53, Ponzio di S. Sebastiano cav. Cesare al 1 alpini, Chiesa Bini cav. Paolo al 46, Turini cav. Alessandro al 5 bers., Vitale cav. Angelo al 16 fant., Forneris cav. Luigi al 62, Spinola nob. Ugo al 63, Santangelo cav. Giuseppe al 38, Maugiarotti cav. Onorato al 65, Bono cav. Agostino al 77, Jacod cav. Pietro al 31, Luparini Francesco (a scelta) all'82, Mozzoni cav. Pietro (a scelta) al 5° alpini, Baima Bollone cav. Pietro al 12 bers., Ferrandi cav. Michele all'11 fant., Albricci nob. Alberico (a scelta speciale) al 1° gran., Vesbacher cav. Carmelo al 42 fant., Pino cav. Roberto al 4° alp., Sala cav. Carlo al 24 fant., Campioni cav. Mario al 23, Buonamici cav. Luigi al 30, Guida cav. Giuseppe al 22 e Ricordi Alessandro (a scelta) all'80.

72 tenenti da Rocchetti Francesco (97 del ruolo Annuario militare 1907) a Tessore Giuseppe (anzianità 4 luglio 1895), esclusi 3 (Bibolini, Pizio e Coccari) ed aggiunti Traversa Antonio, Cosentini Angelo, Buglieroni Giovanni, Piccini Mario e Gualandi Ranieri, già omessi nelle precedenti precedenti promozioni e Santini Ruggiero, Mori Ubaldini nob. Alberto, Mercalli Carlo, Moreno Gustavo, Disperati Luigi e Bianchi Amedeo, promossi a scelta.

21 sottotenenti dal n.° 76 al 93 del ruolo, escluso 1 (Florio Antonio) ed aggiunti Cocilovo Francesco, Valente Luigi e Defraco Nicola, già omessi nelle precedenti promozioni.

Cavalleria. *Maggiori*: Pace cav. Pietro, a disposizione del Ministero, Odetti di Marcorengo cav. Fabrizio alla Scuola di cavalleria; Ara cav. Antonio ai cavalleggieri di Saluzzo.

Capitani: De Vera d'Aragona duca Raniero ai cavalleggieri di Monferrato, Nevrone Mario ai cavalleggieri di Catania, Guecchi Dante ai cavalleggieri Umberto I, Campeis Enrico al reggimento Genova, Casanova Jerserinch Arturo ai cavalleggieri di Roma, Romei cav. Giovanni (a scelta) a disposizione, Selby cav. Gualtiero ai cavalleggieri Lucca, Pecori Giraldi conte Alfredo al reggimento Nizza, Morelli Gregorio ai lancieri Foggia e Cacherano d'Otasco Enrico ai lancieri Firenze.

11 Tenenti dal n. 9 del ruolo al 18 incluso, più Vagli di Castelletto Federico già omesso.

13 Sottotenenti dal n. 27 del ruolo al 36 incluso, escluso Nodari Felice in aspettativa ed aggiunti Caretti Attilio, Cuomo Matteo, Barbarisi Attilio e Frola Vittorio, già omessi.

Artiglieria. *Maggiori*: Sodani cav. Pietro al 16 campagna, De Bra cav. Adriano alla direzione di Roma, Sacchi Alfredo alla scuola di applicazione, Bavilli cav. Enrico al reggimento a cavallo, Ranieri cav. Nicola all'11 campagna, Bozi cav. Antonio al 7, Staffa cav. Giuseppe alla direzione di Venezia, Balotta cav. Emilio al 14 campagna, Gentile cav. Guglielmo al 12, Piccini cav. Stefano al 23, Genovese cav. Luigi alla direzione di Messina e Marro cav. Prospero al 1 campagna.

Capitani: Greco cav. Benedetto al 3 reggimento costa, Pittaluga cav. Ernesto alla direzione di Spezia, Moscuzza cav. Giuseppe al 20 campagna, Gabrielli cav. Giovanni alla direzione Taranto, Baffa di Ferrero cav. Vittorio (a scelta speciale) al 7 campagna, Dell'Isola Molo cav. Ercole al 9, Mameli cav. Saverio alla direzione di Napoli, Senti cav. Edoardo alla direzione di Alessandria, Valenti cav. Gioacchino al 2 campagna, Veina cav. Luigi al 22, Bianchi cav. Giovanni alla scuola di artiglieria, Acquarone cav. Genova al comando artiglieria fortezza Torino.

Tenenti dal n. 9 del ruolo al n. 25 incluso, dei quali uno a scelta, più 1 (Ravagnani Egisto già omesso ed altri 5 (Franchino Mestino, Bonisi Filippo, De Ambrosis Delfino, Sonigliami Lodovico e Serra nob. Benedetti) a scelta.

5 sottotenenti dal n. 16 del ruolo al 20 incluso, più Rosso Francesco, già omesso.

Genio. *Maggiori* Mola cav. Gustavo all'ufficio autonomo di Venezia, Leoncini cav. Oreste (a scelta) all'Ispettorato generale, Banini cav. Lentulo alla direzione di Venezia, Messina cav. Gaetano alla sotto direzione di Cagliari, Depretis cav. Bartolomeo alla direzione di Torino.

8 tenenti dal n. 5 del ruolo al 12 incluso.

2 sottotenenti (Luciano Enrico e Gius. di Luigi).

Distretti. *Maggiore* Frondini Eugenio al distretto di Belluno.

Capitano Ghezzi cav. Francesco al dist. di Bari.

3 tenenti dal n. 1 del ruolo al 4, escluso [illegible]

Fortezze. *2 tenenti* (Vio Pompeo e Galli [illegible]

1 *sottotenente* (Maraella Domenico).

Corpo sanitario. *Capitani* Cipriano cav. Luigi all'ospedale Palermo, Rinaldi Scipione (a scelta) all'ospedale Piacenza, Abate cav. Alfonso all'ospedale Cava dei Tirreni, Sanguinetti cav. Giovanni all'ospedale Alessandria, Romano cav. Francesco all'ospedale Caserta.

5 tenenti, dei quali 2 (De Stephanis Giuseppe e Marcotti-Bianchi cav. G. Batt.) a scelta.

Commissariato: *Maggiori*: Pavassi cav. Pasquale, alla Direzione del V Corpo d'armata e Di Selva cav. G. Batt. alla Direzione XI.

Capitani: Tettoni Giovanni e Giganti Attilio alla Direzione III Corpo d'armata.

2 tenenti, dei quali 1 (Rocchi Ernesto) a scelta.

Corpo contabile. *Maggiore*: Pellegrini cav. Luca alla Legione carabinieri Milano.

Capitani: Fiamberti cav. Pietro al magazzino casermaggio Bologna, Amati cav. Ernesto all'ospedale di Torino e De Martini cav. Serafino al Panificio Torino.

9 Tenenti, dei quali due (Tozzi Luigi e Pagliara Ezio) a scelta.

1 Sottotenente.

Corpo veterinario. *Capitano* Baldini cav. Ubaldo all'XI Corpo d'armata.

2 Tenenti.

1 Sottotenente.

Nell'esercito francese.

(S) **Parigi**, 20. — Un dispaccio da Mélun al *Matin* informa che, durante le manovre notturne di quel presidio, in seguito all'ordine del comandante il 18° dragoni di non spiegare i mantelli, tre dragoni, intirizziti dal freddo, caddero colpiti da congestione. Altri soldati dovettero pure essere trasportati all'ambulanza.

Al ritorno nel quartiere numerosi soldati furono trasportati all'ospedale.

Controtorpediniera inglese affondata.

(S) **Malta**, 20. — La controtorpediniera *Ariel*, facendo manovre notturne nell'avamporto, urtò contro una scogliera ed affondò.

Vi è un morto. Manca il rapporto ufficiale.

(S) **Malta**, 20. — Il naufragio della controtorpediniera *Ariel* è avvenuto iersera alle 11.15. La notte era oscurissima.

L'uomo annegato era un timoniere che cercava di giungere a terra a nuoto. Nonostante gli sforzi fatti non si potè salvarlo. Il resto dell'equipaggio è stato raccolto dalla torpediniera *Bruiser*.

Cadetti cinesi in Francia.

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* ha da Pekino: Martedì scorso sono partiti per la Francia quindici cadetti del Collegio militare di Pao-ting-fou i quali passeranno cinque anni in Francia per ricevervi l'istruzione militare.

Il Governo francese ha accordato loro facilitazioni speciali.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 contiene:

RR. DD. per l'accettazione delle dimissioni del Ministro delle Finanze e per la nomina del nuovo Ministro e del Sottosegretario di Stato pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

R. D. che approva l'unito nuovo regolamento ed annesso allegato contenenti le norme per l'esecuzione della legge di polizia mineraria.

R. D. che intitola il R. ginnasio di Vittorio al nome di Marco Antonio Flaminio.

RR. DD. per la nomina di membri delle Commissioni provinciali di pubblica assistenza e beneficenza di Sondrio e Caserta.

Graduatoria dei vincitori del concorso per i posti di addetto di Legazione.

Disposizioni nel personale dipendente nel Min. dell'Interno.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (28ª decade dal 1° al 10 aprile 1907).

R. Politecnico di Torino: Classificazione degli allievi che nell'anno scolastico 1905-1906 riportarono il diploma di ingegnere civile o di ingegnere industriale.

Prospetti delle tariffe d'estimo per i Comuni della Provincia di Massa-Carrara.

Ministero Marina — Il sottotenente di vascello Alessandro Giaccone trasborda dalla «Trinacria» sull'«Atlante» in sostituzione del pari grado Pietro Starita.

Il cap. medico Ettore Curti è sbarcato a Napoli dal pir. «Italia».

Il cap. medico Gius. Gagliani imbarca a Napoli sul pir. «Brasile» per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Vittorio Valle id. a Genova sul pir. «Indiana» per New-York id. id.

Il cap. medico Teodoro Gatti id. a Napoli sul pir. «Perugia» per New-York id. id.

Il colonnello medico Beniamino Calcagno è autorizzato ad aggiungere la Corona Reale alla Croce d'oro per anzianità di servizio.

Il ten. di vasc. Riccardo Sciavini Cassi è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino. 19, ore 24. — (*ermon*). Il noto pittore Lorenzo Dalleani, discendendo le scale della propria abitazione, cadeva, fratturandosi una costola e riportando lievi contusioni in diverse parti del corpo.

Molti artisti si recarono a visitarlo ed a confortarlo.

Milano. 19, ore 24. — L'odierno Comizio dei metallurgici comprovò il profondo dissenso nella massa, e malgrado il voto per la continuazione, lasciò la persuasione che lo sciopero sia terminato.

Perciò i metallurgici organizzati considerarono stasera superfluo combatterlo ulteriormente.

Genova, 20 — Ieri scoppiò un incendio nel cantiere Odero. Il fuoco iniziatosi in un piroscafo della N. G. quasi ultimato, si propagò rapidamente al resto dell'arsenale.

Il lavoro dei pompieri è durato molte ore.

I danni sono incalcolabili, enormi.

Como, 20 — Per gli accordi intervenuti tra le rappresentanze degli industriali, degli scioperanti e della Camera del lavoro, il lavoro è stato ripreso ovunque senza incidenti, fissandosi due riunioni, una pel 25 e l'altra pel 27 corr. per la definizione in ciascuna zona degli orari lavorativi e delle mercedi.

Savona, 20 — Il Segretariato della Camera del lavoro di Genova, tornato da Savona, ha dichiarato la cessazione dello sciopero generale.

Milano, 20. — Al casello n. 13 presso Monza (linea Milano-Chiasso) certo Carlo Saudri di anni 16, tagliava con una lima, il filo di ferro del disco della stazione provocando il momentaneo arresto del treno sussidiario direttissimo n. 311 proveniente da Chiasso, senza danni.

L'autore, confesso, fu arrestato dai carabinieri.

Milano, 20. — Ieri notte circa 1500 operai metallurgici, riunitisi presso la Camera del lavoro, hanno discusso circa lo sciopero pendente allo stabilimento meccanico Züst.

Malgrado il contrario avviso della Commissione esecutiva fu deciso lo sciopero di classe che ebbe inizio con l'astensione parziale dal lavoro di circa 800 operai.

Milano, 20 ore 17,15 — Come prevedevasi lo sciopero dei metallurgici è finito ingloriosamente malgrado gli eccitamenti della Commissione.

La turba scioperaiuola è stata sconfessata dalle organizzazioni.

Le diserzioni dal lavoro sono state minime. Soltanto alle officine meccaniche, già Milani-Silvestri lo sciopero è stato ieri parziale, oggi totale per i 3500 operai, perchè il direttore non ha aderito al desiderio di fare allontanare la truppa.

Nel pomeriggio gli operai affluirono soltanto per la riscossione della paga.

Il lavoro si riprenderà probabilmente lunedì.

E' stato arrestato un ragazzo che ha lanciato una pietra contro un soldato.

— Ad latere Bovisa è scoppiato un incendio per un corto circuito elettrico. Il pastificio Boneschi, modernissimo, producente quaranta quintali di pasta al giorno, è stato distrutto.

I danni ammontano a duecentomila lire.

Il guardiano Milani si è salvato a stento.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto (*Karloo*). 20. — Ieri sera i consiglieri comunali tennero una seduta officiosa, in cui non intervennero i due radicali, che ci si dice han rifiutato assolutamente di onorare a far parte dell'amministrazione per non far dedizione — secondo loro — dei propri principi. Questi, a nostro modo di vedere, c'entrano come i cavoli a merenda, poichè la Democratica se volle portarli nella propria lista, fu appunto perchè aveva in animo di avvalersi dell'operosità di tutti per attuare un programma vasto e complesso, un programma che rispondesse alle esigenze del paese.

I signori radicali avevano l'opportunità di fare prevalere le proprie idee, padronissimi di abbandonare il loro posto se si fosse fatta cosa contraria alle proprie convinzioni. E poichè quelli della Democratica sono consci del dovere assunto di fronte al paese, vollero fare un'amministrazione non di partito, ma che fosse l'espressione di uomini di buona volontà, che avessero voglia di lavorare e seriamente pel bene del paese.

Furono questi gli intendimenti lodevoli della Democratica, che avrebbero dovuto essere compresi dai radicali, che non possono certo ritenersi tanto infatuati di credere che si facciano figurare i loro nomi in una lista per rialzarla nel morale, quandochè i padroni del campo sono i democratici, costituendo un partito forte, invincibile, disciplinato. E si sarebbero dovuti apprezzare tanto più questi intendimenti, inquantochè da essi balza fuori il concetto sempre accarezzato dai migliori del partito, cioè di smussar gli angoli e venire una buona volta alla pacificazione degli animi, che è tanto necessaria per una città come Taranto che ha di fronte ardui ed importanti problemi di ordine igienico ed edilizio.

Bari, 20 ore 15.10. — Si è costituito in Bari un Comitato promotore per organizzare un'esposizione generale di lavoro.

Vi saranno sezioni di arte, produzioni naturali, manifattura, industria e concorsi speciali.

Il Re del Siam.

Napoli, 20, ore 18,15. (*per telefono*). — Il Re del Siam arriverà a Napoli il 24 corr.: si tratterrà poche ore, quindi proseguirà per Genova, dove sbarcherà per proseguire per S. Remo, dove il Re rimarrà in villeggiatura circa due mesi.

Scioperi all'estero.

(S) **Parigi**, 19. — Il personale dei caffè e dei *restaurants* che sciopera ha tenuto nel pomeriggio una riunione alla Borsa del Lavoro.

Diversi oratori hanno constatato il successo degli scioperanti che sono riusciti a far cessare il lavoro in un gran numero di stabilimenti. E' stato votato un ordine del giorno a favore dello sciopero ad oltranza.

L'uscita si è effettuata senza incidenti. Il movimento è molto aumentato nel pomeriggio.

(S) **Tolone**, 20. — Lo sciopero dei fornai è terminato; la maggior parte degli operai ha ripreso il lavoro senza ottenere alcuna soddisfazione.

Parigi, 20 — Lo sciopero del personale dei caffè e *restaurants* e quello dei fornai continuano senza incidenti. Quattro arresti sono stati operati per attentati contro la libertà del lavoro.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale — 21 Aprile 1907*)—

	1905		1906		1907	
	24|12	30|12	22|12	29|12	13|4	20|4
Parigi . . .	23.60	23.37	23.37	23.62	22.87	22.87
Berlino . . .	23.31	22.93	22.50	22.46	23.77	23.37
Vienna . . .	—	—	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest . . .	22.48	17.93	15.54	16.25	15.75	15.75
Londra . . .	—	—	17.00	16.55	17.00	17.00
New-York . . .	21.48	17.47	15.72	15.55	16.50	16.80
Chicago . . .	21.17	16.66	14.32	14.10	15.15	15.46
Odessa . . .	16.25	—	13.22	14.07	14.90	14.94
Galatz . . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono oscillazioni in vario senso, ma tanto i rialzi, quanto i ribassi furono di tanta poca entità da far ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ett. 17.361.500 di cui 11.212.000 diretti per l'Inghilterra ed ettolitri 6.149.500 pel continente; mentre lo scorso anno a questa data stessa erano quasi eguali, ammontando ad ettolitri 17.501.500 di cui 11.788.500 per l'Inghilterra e 5.713.000 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per l'esportazione si calcolano ad ettol. 17.912.650, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 15.154.740 ettolitri.

In Italia i mercati di grano nella decorsa settimana si mostrarono generalmente fiacchi, tanto nelle offerte quanto nelle domande. I prezzi rimasero invariati, oscillando sempre fra L. 23,25 e L. 27,25 il quintale.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti.

(S) **Manilla**, 19. — Forti scosse di terremoto sono state avvertite stamani. Esse non hanno prodotto alcun danno.

(S) **Lisbona**, 20. — Delle leggere scosse di terremoto sono state avvertite in diversi punti del Portogallo.

L'eruzione vulcanica nel Cile.

(S) **Buenos Ayres**, 19. — I giornali pubblicano un dispaccio da Barilo che annuncia che un'immensa nube di fumo nero avvolge la città. I muri delle case sono tutti coperti di sabbia contenente una grande quantità di sali solforosi.

Città distrutta da un incendio.

(S) **Manilla**, 19. — Stamane un incendio ha distrutto la città di Iloilo nell'isola Panay.

Il vento violento ha alimentato le fiamme. Ventimila persone sono rimaste senza ricovero.

La città di Iloilo è il capoluogo della Provincia omonima nell'isola Parny (Filippine). La città propriamente detta non ha che 8000 abitanti.

Infortunio sul lavoro.

(S) **Lilla**, 20. — A Bully Granay un capo operaio e tre altri operai erano occupati a montare una impalcatura di 14 metri per l'impianto d'un nuovo pozzo minerario, quando essa crollò. I tre operai rimasero uccisi ed il capo riportò leggere contusioni.

Sports

Club Alpino. — La gita indetta per domenica 21 aprile è rinviata, con lo stesso programma, al 19 maggio prossimo.

Le iscrizioni sono aperte fino al 17 maggio.

Circolo Romano Audax — I soci effettivi ed aggregati iscritti alla Marcia «Coppa del Re» sono vivamente pregati di partecipare alla prima marcia d'allenamento indetta dalla Sezione di Roma dell'Audax Italiano sul percorso Roma-Anzio-Nettuno-Roma. Tale marcia servirà come 2ª di allenamento ai partecipanti alla Coppa del Re. Appuntamento alle ore 7 all'Obelisco di piazza S. Giovanni. Ritorno per le ore 13.

Le corse a Derby.

(S) **Derby**, 20. — Ieri ha avuto luogo la corsa *The Doveridge Handicap Plate* (12.500 fr. — Metri 1000).

Hanno preso parte alla corsa 6 cavalli.

Sono giunti 1. *Comisard*, di 5 anni da The Bard e La Carmagnole di Caillault — 2. *Rachel*, di 4 anni, da Winkfield e Woollahra di Craven — 3. *Carcamb*, di 6 anni, da Kilcock e Gaiety del Re Edoardo VII.

Le regate a Nizza.

(S) **Nizza**, 20. — Ieri ebbero luogo le regate internazionali per canotti a vela.

Nella corsa per la Coppa dell'Atlantico vi furono tre partenti.

Giunsero: primo *Sully*, secondo *Leda*, terzo *Samosi*.

Nella corsa per la Coppa della città di Nizza vi furono tre partenti.

Giunsero: primo *Titage*, secondo *Saturnia*.

Zenit abbandonò la corsa.

Nella corsa per la Coppa del Casino di Beausoleil.

Giunsero: primo *Titania*, secondo *Catarina*, terzo *Cote d'Azur*.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Bernstein annuncia un nuovo lavoro, che sarà rappresentato alla Renaissance di Parigi, dal titolo *La foudre*. Si dice che sia un dramma violento.

— Al Manzoni di Milano, rappresentata dalla Compagnia Calabresi, ottenne un buon successo la commedia in 4 atti *Redentore* dei colleghi Cappa e Re.

— Anche la *Rinuncia* di Testoni, rappresentata dalla Comp. Benini al Margherita di Genova, ebbe lietissimo esito.

— Corre voce che si stia costituendo a Milano una Società, con un capitale di tre milioni, per l'esercizio di Compagnie drammatiche: in altre parole si tratterebbe della creazione di un *trust* drammatico. Sarà poi vero?

Lirica — Il teatro dell'Opera di Francoforte rappresenterà fra breve un dramma lirico in due atti del maestro Pompilio Sudessi su libretto di Camillo Antona Traversi. Il titolo è *Il canto del cigno*.

— A Parigi l'opera del m. Bruneau *Il fallo dell'abate Mouret*, ricavata dal romanzo di Emilio Zola, ha avuto gran successo per la musica ispirata e la messa in scena grandiosa.

Alla Sala Umberto. Venerdì il violoncellista Lorenzo Magalotti, che fu allievo del nostro Liceo Musicale, diede il suo primo concerto.

Assisteva un pubblico assai numeroso che fece continue e meritate feste al giovine artista, il quale si palesò una vera speranza del violoncello.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

« Rose di Fantin-Latour » 12,200 franchi.
« Giacinti e frutta » dello stesso 5400.
« Tulipani e frutta » dello stesso 5800.
« Bouquet de jardin » dello stesso 8900.
« Il riposo nel parco » dello stesso 9500.
« Falaises à Grenville » di Monet 10,100.
« Vetheuil » (effetto di mattina) dello stesso 11,000.
« Canale de l'Ourcq » di Jongkind 4600.
« Il Quai d'imbarco a Honfleur » dello stesso, 8,500.
« La Senna a Argenteuil » di Sisley 8120.
« Il Gran Ponte di Moret » dello stesso 6200.
« L'Autunno a Moret » dello stesso 6000.
« Un Tornante del Loing » dello stesso 4700.
« La Crescita del Loing » (mattino) dello stesso 6200.
« Dopo il bagno » pastello di Degas 4900.
« Ballerine » id. dello stesso 8110.
« La Chanson à boire » acquarello di Daumer 6400.
« Avvocati e Giudici prima dell'udienza » id. dello stesso 3400.
« L'Arringa » id. dello stesso 2860.
« La Plaideur mécontent » id. dello stesso 2250.

Al Salone dell'Hotel Excelsior.

Per martedì prossimo alle ore 15 è annunziato un grande concerto vocale e strumentale a beneficio dell'Unione Musicale fra i ciechi italiani.

Vi prenderanno parte la sig.na Bianca Colombi, il prof. E. Grandi e il maestro Marsiglioni, tutti reduci da un vero trionfo ottenuto a Malta, dopo altri successi già avuti a Modena, a Parma, a Mantova, Messina, Piacenza, Venezia, Milano ecc.

La sig.na Colombi è allieva di una simpatica e cara conoscenza del pubblico intellettuale d'Italia, Angelina Tiberini, che tanti ricordano fra le più geniali e grandi artiste.

Il programma si annunzia interessantissimo.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Bozzi — Difesa: avv. Buonerba.

Omicidio al Mattatoio.

Il 29 settembre u. s. nel nostro Mattatoio, per questioni sorte intorno al prezzo di una pelle di vacca, il macellaio Giuseppe Romersi feriva al naso l'altro macellaio Giovanni Casa, di anni 25, da Roma, il quale a sua volta, tolto il coltello ad un vaccinaro vicino, ne inferiva un colpo all'ipocondrio sinistro del Romersi, che per la lesione riportata, moriva il giorno successivo all'ospedale.

Ieri il Casa comparve dinanzi ai giurati per omicidio.

Il processo A. Marchionni.

Nel pomeriggio del 2 marzo 1906 il cameriere Antonio Marchionni uccideva con un colpo di pugnale al petto il direttore del caffè Aragno, Carlo Revelli.

Ieri doveva cominciare il dibattimento, ma essendo stata tutta l'udienza occupata per un'altra causa, appena costituito il giurì, l'interrogatorio dell'imputato fu rinviato a lunedì.

Difendono l'imputato gli avv. Urbano Urbani e Leopoldo Micucci.

R. Tribunale Penale di Roma.

Querela per diffamazione.

Molto tardi per impedimento dell'avv. on. Lollini difensore degl'imputati è incominciata oggi davanti alla 7ª Sezione presieduta dal cav. Fazioli la causa di diffamazione intentata, come fu detto a suo tempo, dal direttore del *Popolo Romano* signor Chauvet contro i signori Podrecca Guido, Salustri Augusto e Arquati Arnaldo, quest'ultimo quale civilmente responsabile per le note pubblicazioni fatte nel giornale *Avanti!*

Accanto al banco della difesa degli imputati assieme all'on. Lollini sedeva anche l'on. Marchesano. Assistevano il nostro direttore, costituito parte civile, gli avv. Luigi Carissegna e Nicola Coboevich.

Dopo la dichiarazione del querelante di insistere sulla querela si procedette all'interrogatorio degli imputati.

Il Salustri confermò di essere il gerente dell'*Avanti* e il sig. Guido Podrecca autore di alcuni degli articoli incriminati dichiarò che egli non conoscendo personalmente il sig. Chauvet che vide solo due volte, non fu mosso da animosità contro il medesimo e che si limitò a riprodurre cose scritte da altri senza aggiungervi qualifiche, mosso da motivi di indole politica, non mai personali.

Un lungo incidente, trattato con spigliatezza e vivacità di colore fra gli avvocati delle parti, sorse a proposito del civilmente responsabile che la difesa voleva fosse posto fuori causa - incidente che il tribunale risolvette conformemente alla richiesta della Parte civile, e alle conclusioni del Pubblico Ministero avv. Cristiani.

Il prosieguo della causa è stato rimandato a lunedì in seduta straordinaria.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — **Ditta Mariani Armando e C.** e dei soci componenti la medesima **Armando Mariani** e **Francesco Mariani**, merceria e mode, via Merulana 271. Giudice delegato: avv. Emilio Tarciod. Curatore provvisorio cav. Mario Palomba.

Prima adunanza dei creditori: 9 maggio 1907. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 18 maggio. Chiusura: 7 giugno. Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Visconti e C., velluti e Milano.

FALLIMENTO RESPINTO — **Salvatore Enrico**, esercente caffè in Tivoli, piazza Rivarola, 29. E' stata respinta la domanda di fallimento avanzata dalla Ditta Fratelli Branca di Milano poichè non risulta notorio nè evidentemente dimostrata la cessazione dei pagamenti in rapporto al commercio che esercita il Salvatore.

CONCORDATO OMOLOGATO — **Corbò Umberto**, forno, Piazza S. Eustachio 53. E' stato omologato il concordato concluso il 9 febbraio u. s. al 20 per cento. Sono stati accordati i benefici di legge.

COSTITUZIONE DI CURATORE — **Di Domenico Carlo**, osteria via Poste Sisto 72. Il commerciante Emilio Festa è stato nominato curatore provvisorio del fallimento in luogo dell'avv. E. Germani rinunziante.

RENDICONTO — **Chiantini Giulio**, generi alimentari, via Trionfale lettera A. Per il 27 aprile convocazione dei creditori per esaminare il rendiconto presentato dal curatore.

PROPOSTA DI CONCORDATO — **Colapaoli Alessandro**, officina tipografica, via S. Lorenzo ai Monti 16 — Per il 7 maggio convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato del 35 per cento in 5 rate trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI

Gasal Giovanni, drogheria, via Palestro 62. Commissario giudiziale rag. Ulisse Montani, via Principe Umberto 62. Dal bilancio risulta: attivo lire 6873, passivo lire 4673.64.

Carlotti Giuseppe, vini, via Principe Umberto 122. Commissario giudiziale avv. Giovanni Narducci, via del Tritone 157. Dal bilancio risulta: attivo lire 3858, passivo lire 3795.

Scoccia Giacomo, generi diversi in Nettuno, piazza Umberto I.

Per il 1 maggio sono stati convocati i creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in quattro rate quadrimestrali.

Unione delle Camere di Commercio.

In principio di seduta, su proposta di De Tullio, pres. della Camera di Bari, e di Salmoiraghi, pres. dell'Unione, fu votato, fra grandi applausi, *un saluto alla Camera di Commercio di Roma*.

L'Unione espresse il voto e l'augurio che la Camera di Roma, cui è confidata la rappresentanza e la tutela degli interessi economici della capitale, porti il contributo prezioso del suo prestigio e della sua competenza ai lavori dell'Unione, che simboleggia l'unità degli interessi economico-commerciali d'Italia.

Continuò, quindi, la discussione sulla relazione del dott. Sabbatini in merito al riordinamento delle Borse di commercio.

Si approvò conformemente ai risultati della discussione la formula proposta dal relatore in merito alla liquidazione coattiva e così concepita:

« L'Unione, vede con ogni soddisfazione l'opera svolta dai sindacati di Borsa per facilitare la liquidazione consensuale nei casi dei dissesti in Borsa.

Ma riconosce doversi negare l'attribuzione al sindacato degli agenti di cambio, delle facoltà di procedere alla liquidazione ed esecuzione coattiva in Borsa degli operatori insolventi, mantenendosi per questo la procedura comune del concordato preventivo o del fallimento, secondo il caso, davanti all'autorità giudiziaria; senza di che verrebbero meno le garanzie d'ordine pubblico stabilite tanto per tutelare equamente il legittimo interesse dei privati, quanto per assicurare l'applicazione della legge penale.

I prezzi di compenso all'atto del dissesto, determinati dai sindacati degli agenti di cambio, debbono, nei casi di dissesti in Borsa, essere accettati come base della chiusura e della liquidazione delle operazioni, sia che questa si effettui in modo consensuale, sia che la liquidazione segua secondo le norme del diritto comune ».

Circa la costituzione della deputazione di Borsa, il relatore propose che non sia mutato il sistema attuale che commette alle Camere di commercio di comporre a loro prudente arbitrio la deputazione di Borsa, con le persone anche estranee al Consiglio Camerale che meglio affidino per la competenza tecnica e per l'autorità morale.

La proposta fu approvata all'unanimità.

Per ammissione alle Borse il Relat. rispose esaurientemente alle obbiezioni sollevate dai delegati di Genova e di Palermo che vorrebbero riservato alle Deputazioni anzichè ai Sindacati di Borsa, l'ufficio di polizia della Borsa e la proposta del Relatore fu approvata nella sua integrità:

« Le Deputazioni delle Borse devono comunicarsi reciprocamente i nomi di coloro che non possono entrare in Borsa o ne siano stati esclusi, affinchè sia ad essi impedito l'ingresso a tutte le Borse del Regno.

Eguale comunicazione deve essere fatta nel caso di revoca dell'esclusione.

La Deputazione di Borsa ha sempre il diritto di richiedere ai frequentatori le loro generalità e i diritti di escludere quelli che si rifiutassero di fornirle.

Coloro che non potendo entrare in Borsa od essendone stati esclusi entrano in alcune tra le Borse del Regno sono puniti coll'ammenda da 100 a 1000 lire, pronunciata dalla Deputazione di Borsa ».

Vengono poi approvate nella loro integrità le proposte del Relatore dott. Sabbatini su le quotazioni in Borsa, i requisiti per l'ufficio di agente di cambio, i listini dei prezzi, la tassa sui contratti di Borsa, ed il foglietto bollato per le contrattazioni fuori Borsa.

L'oratore che riuscì a far approvare le sue conclusioni sull'importante argomento, riscosse alla fine le congratulazioni dei presenti.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ricevette in particolare udienza nel suo gabinetto privato la Deputazione dei giornalisti cattolici belgi che gli offrirono la strenna annuale.

La Deputazione, presentata dall'Em. Cardinale Mercier, arcivescovo di Malines, era composta del Pres. sig. Del Vaux, redattore dell'*Ami de l'Ordre*, del vice-pres. Van Nylen, direttore della *Metropole*, del segretario Mallier, redattore capo del *Courrier de Bruxelles*, dal tesoriere De Caeustre, redattore del *Nieuws van den Dag*, e dei giornalisti signori Hewig, redattore del *Journal de Bruxelles*, e Pins redattore della *Metropole* di Anversa.

Erano anche presenti mons. Heylen, vescovo di Namur, mons. T'Serclaes, pres. del Collegio Belga, e mons. Legraire, vic. gen., della Archidiocesi di Malines.

Il sig. Del Vaux, lesse un elevato indirizzo dimostrando l'affezione dei cattolici belgi al Santo Padre e ringraziando S. S. per l'elevazione alla Porpora dell'Emo Mercier.

Il segretario sig. Mallier consegnò la strenna al Papa consistente nella somma di 135,000 lire.

Il Papa ringraziò dell'offerta, impartì la benedizione regalando ai presenti una medaglia con la sua effige.

— Nell'aula del Concistoro S. S. ricevette il pellegrinaggio belga.

— In udienze private ricevette mons. Francesco Maria Traina vescovo di Patti e mon. Leone Walega vescovo di Tarnovia in Galizia.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato S. E. il card. Ferrata, Protettore delle figlie di Maria Immacolata in Monza.

— S. E. il card. Steinhuber, primo dell'Ordine dei Diaconi, nella sua residenza al Collegio Germanico, impose ieri mattina col rito prescritto dal *Cerimoniale Romano*, il sacro Pallio ai monsignori: Pellegrino Francesco Stagni, arc. di Aquila - Achille Martini, proc. di mons. Adolfo di Pélacot, arc. di Chambery - Mons. Guthlin, proc. di mons. Ernesto Ricard, arc. di Auch - R. P. Prospero Bernardi dei Serviti, proc. di mons. Raffaele Maria Arbolada, arc. di Papayan - P. Cappello, rettore del Collegio Pio Latino Americano, proc. dell'arc. di Iucatan - R. P. Antonino Lauga, proc. di mons. Enrico Almaras y Santos, arc. di Siviglia - Mons. Guthlin, proc. dei vescovo di Verdun, che lo ritiene per privilegio.

Assistevano S. E. mons. Francesco Riggi, prefetto delle Cerimonie Pontificie, e mons. Befani, prelato uditore di Rota, nella qualifica di suddiacono pontificio.

Dopo la redazione del processo verbale gli arcivescovi e vescovi pubblicanti nei due uffici Concistori, si sono recati alla Cancelleria Apostolica, ove nelle mani dell'Ecc. card. Agliardi vice cancelliere, hanno prestato il giuramento di rito.

Istituto per le Case popolari in Roma. — *Onorevole sig. Direttore del « Popolo Romano »* — Roma.

Accettiamo di buon grado i pronostici suoi e ci auguriamo vivamente che fra breve l'Istituto possa annunziare d'essere in grado di dare impulso alla edificazione di abitazioni popolari per 10 milioni. Anche, peraltro, secondo i calcoli ch'Ella si è compiaciuto di fare, il termine decennale occorrente al compimento di quei lavori, ne assorbirebbe l'utilità finale a profitto della differenza in più di popolazione, che Roma verrà contenendo nel volgere di altri due lustri.

Ciò diciamo non perchè l'Istituto non sia pago dei mezzi che probabilmente la legge porrà quanto prima a sua disposizione; l'Istituto è contento del molto e del poco, e come tale bada soltanto, a poter sempre dimostrare il pronto e buon impiego dei mezzi che gli vengono assegnati; ma diciamo perchè si rifletta se, in relazione alle pubbliche occorrenze, possa considerarsi provvedimento esauriente ciò che all'Istituto viene attribuito e non convenga in qualche modo integrarlo mediante altre iniziative, ed altre destinazioni di terreni e di capitali ad una più larga opera di risoluzione del problema edilizio.

Ma, tornando a noi, siamo lieti di poterla assicurare che, nell'intento di trovarsi preparati non appena la nuova legge su Roma divenga un fatto compiuto, abbiamo provvisto già da oltre un mese perchè il nostro Ufficio Tecnico prepari i piani di *costruzione immediata* per 5 milioni, cioè per quanto che cosa più di quanto il riparto aritmetico, sulla base di un totale di 40 milioni in un decennio additerebbe come attività media edilizia nel decorso di un anno. E con i 5 milioni esauriremo ciò che la legge ci darà e poco meno di altrettanto, da raccogliersi mercè operazioni di credito che speriamo più facili e meno onerose di quanto ancora oggi non siano, come ce ne ha dato prova il complesso di condizioni, alle quali abbiamo già potato stringere un mutuo di 1 milione con la *Cassa Nazionale di Previdenza* per la invalidità e vecchiaia degli operai, solo ente che troviamo disposto ad aprirci un credito fino a concorrenza di quella somma.

Da ultimo, stiamo trattando con l'Amm. Comunale per ottenere la cessione di aree opportunamente ubicate; e ci corre il grato debito di dichiarare che l'onorevole Sindaco e l'Assessore Bonucci si sono mostrati animati dalla migliore volontà di esaudire le nostre richieste.

Nel ringraziarla dell'interessamento ch'Ella prende per il nostro Istituto, La salutiamo cordialmente.

Il Comitato esecutivo: *G. J. Vano, G. Caretti, F. Salimei.*

La commemorazione di Carducci al Campidoglio Venerdì in Campidoglio, il prof. D'Ancona, alla presenza delle LL. MM. e della Regina Madre, commemorò Giosuè Carducci.

L'illustre letterato, uscendo dalla forma consueta dell'apoteosi, accennò alla coronazione del Petrarca per disegnare con grande dottrina lo sviluppo del pensiero nei secoli XVIII e XIX; ha poscia discorso le vicende del poeta, fermandosi specialmente alle Fonti del Clitumno e perorando con eloquenza di ammonimento e di esortazione la causa della poesia e dell'amor patrio.

L'immenso e colto uditorio, rimasto ammirato della nobile e tersa orazione, del severo magistero dello stile e di alcuni slanci lirici, ispirati a rara elevatezza di pensiero, applaudì calorosamente l'illustre, dottissimo uomo che ha tanto onorato ed onora l'Italia nel campo della letteratura e della storia.

Le LL. Maestà si sono vivamente rallegrate coll'insigne, venerando oratore.

Onorificenza — Abbiamo appreso con piacere la nomina ad ufficiale della Corona d'Italia del cav. Vittorio Bertelli, l'intraprendente industriale a cui si devono i progressi fatti in questi ultimi anni, specialmente nel ramo profumeria dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C., di cui il neo-ufficiale è benemerito Consigliere-Direttore.

— Il comm. avv. Carlo Scotti è stato insignito di una nuova onorificenza estera.

Pel tramite del min. plenip. presso il Governo nostro, sig. Kouang-Kao, l'Imperatore della Cina ha conferito all'avv. Scotti la decorazione del Doppio Dragone di III classe, primo grado, facendogliene rimettere le insegne in attestazione dei servigi da lui resi come legale allo Stato cinese in Italia.

Alla Camera dei Consoli — Giovedì sera il Comitato della Camera dei Consoli, formato dal pres. comm. T. Segarini, console gen. di Guatemala, decano e dei consiglieri comm. G. Schumacher, console gen. di Austria-Ungheria; avv. M. L. Santos Rodriguez, console gen. del Chilì; comm. E. Schnitzler, console di Germania; cav. C. Caccarelli Morgan, console di Gran Brettagna; comm. E. Popovich, console gen. del Montenegro; comm. E. De Castro, console gen. degli S. U. d'America; cav. uff. avv. B. Intrigila, console gen. di Grecia, segretario e ing. C. Moleschott, console dei Paesi Bassi, tesoriere, ha offerto ai componenti della Camera uno *champagne* d'onore nei locali dell'Hotel Regina.

Intervennero, oltre i membri del Comitato, i signori: I. Manari, v. console del Brasile; cav. uff. E. Sarmiento, console di Colombia; H. Kanow, console di Danimarca, A. Saccomanni, console di Haiti; march. V. Peruzzi, console di Honduras, comm. A. Buetow, console di Norvegia; bar. G. Levi, console gen. di Persia; avv. F. Santi, console del Perù; comm. avv. C. Scotti, console di Serbia e di S. Domingo; comm. A. Cordero Santiago, console di Spagna; comm. A. Gallian, console gen. di Turchia: cav. uff. A. De Cesare, console del Venezuela.

Sono già pervenute molte richieste per divedere aggregati della Camera dei Consoli da parte di consoli stranieri residenti nelle altre città italiane, ma il Comitato attende in questi giorni a definire la compilazione dei progetti che varranno a promuoverne una larga adesione.

Il comizio degli operai parrucchieri — Il comizio degli operai era indetto per le ore 21, ma incominciò soltanto alle ore 22.

Parteciparono alla riunione circa cinquecento operai. Presiedette Santini Pietro, il quale esortò l'assemblea alla calma ed all'ordine comunicando insieme le adesioni di alcuni operai costretti a non potere intervenire alla riunione. Anche diversi proprietari hanno scritto al comitato dichiarandosi contrari alle deliberazioni dell'assemblea dei padroni.

Quindi il segretario Luigi Savioli riferì all'assemblea la deliberazione presa ieri dai proprietari.

Rifece la storia dell'agitazione e rilesse l'ordine del giorno votato dai proprietari, dichiarando che il comitato di agitazione aveva diminuito le richieste degli operai al 15 0|0 lasciando ai proprietari il tempo di rispondere sino a mercoledì prossimo. L'assemblea allora fischiò ed urlò violentemente, e Savioli disse che la sua non era una imposizione, ma soltanto un consiglio e pose la questione di fiducia sulle proposte del comitato di agitazione.

Monaci attaccò vivamente l'ordine del giorno dei proprietari, qualificando di irrisorio l'aumento proposto dai padroni. Difese però la proposta del comitato di agitazione per un aumento del 15 0|0 ed esortò l'assemblea alla moderazione.

Non siamo temerari, disse, e non proclamiamo intempestivamente lo sciopero, giacchè una dilazione fino a mercoledì nulla compromette. Molti dell'assemblea però, alla quale parteciparono numerosissimi i garzoni, gridarono sciopero, sciopero, interrompendo l'oratore, e così il tumulto durò per parecchio, malgrado le scampanellate del presidente.

Quando Monaci potè riprendere la parola apostrofò vivamente coloro i quali volevano lo sciopero immediato, dichiarando che il Comitato d'agitazione nutriva poca fiducia nella compattezza della massa.

Dovark propose il seguente ordine del giorno: « L'assemblea, pur confermando la propria fiducia nel Comitato, delibera lo sciopero generale salvo a ridurlo parziale domenica per quei padroni che entro sabato avessero accettate le proposte degli operai nella misura del 15 0|0 di aumento di salario. »

Valleroni propose un nuovo tumulto salma

to dall'intervento di Sabatini, della Camera del lavoro, il quale pronunciò un discorso favorevole all'attesa sino a mercoledì.

Continuarono sempre tuttavia le grida di sciopero, sciopero, che interruppero continuamente l'oratore.

Finalmente all'una dopo mezzanotte l'assemblea approvò la proposta del Comitato di agitazione per un *ultimatum* ai proprietari sino a mercoledì, chiedente il 15 0[0 di aumento sui salari, due ore di riposo pel pranzo in ogni stagione e accettante le altre offerte fatte dai padroni.

Si crede quindi, come noi ci auguriamo, che così possa essere evitato lo sciopero.

Conferenze. — *Pel Natale di Roma.* Il prof. Luigi Pasquali, alle 15,30 di oggi, terrà una conferenza al Palatino su « Le feste palilie ».

— Oggi, il prof. Nispi-Landi celebrerà l' « Anno 2660 della fondazione di Roma » all'Asilo, al Foro Boario e percorrendo il « solco augurale » pel Circo Massimo, via Trionfale e Foro Romano, alle 17 1[2 salirà al Palatino e nel Peristilio di Domiziano, ove appresso la l' « Ara di Roma Quadrata (Mundus) » descriverà il fatto o la cerimonia.

Il convegno pel pubblico è alle ore 15 in piazza del Campidoglio.

— *All'Associazione artistica internazionale.* — Ieri sera, alle 18, l'avv. Antonino Calvi ha parlato con elegante parola di « Van Dyck a Genova » e della sua opera meravigliosa, specialmente dei suoi ritratti di nobili personaggi genovesi.

Lo scelto pubblico che, come al solito, gremiva la sala, ha applaudito vivamente l'oratore, che nella rievocazione del celebre pittore fiammingo è stato efficacissimo.

Arcadia. — Lunedì 22, Bartolini, « Arrigo III, il re della semplice vita » (canto VII Purgatorio); alle ore 4 pom. il prof. comm. Christmas continuerà le sue « lezioni gratuite » di lingua inglese.

Martedì 23, Flandoli, « Storia dell'arte ».

Mercoledì 24, ore 4 pom., Forestieri, « Esegesi biblica », la sera Sabatini, « Beatrice Cenci nella storia del Patriziato romano.

Giovedì 25, Gagliani, « Pregiudizi popolari in medicina ».

Venerdì 26, Sabatini, « La famiglia Cenci dal 1600 ai nostri giorni ».

Sabato 27, Prinzivalli, « Il Congo Belga » (conferenza geografica).

S. Carlo al Corso 437, ore 7 1[2 pom., ingresso libero.

Il recinto aureliano. — Il prof. Francesco Sabatini oggi alle 4 pom. illustrerà tutte le parti di questo recinto, oltre a quello delle mura di Leone V, Pio IV e Urbano VIII.

Sala in via della Palombella num. 4, ingresso libero.

Le origini di Roma. — Anche su questo argomento parlerà oggi il prof. Francesco Sabatini, per invito del Comitato della Cultura alla Donna in Arcadia, in occasione del Natale di Roma.

San Carlo al Corso 437, ore 7 pom., ingresso libero.

La tombola telegrafica nazionale che verrà estratta in Roma a beneficio della Cassa Pia di previdenza della Associazione della Stampa periodica italiana, promette di riescire allo scopo benefico per cui venne indetta poichè, fino da ora, tanta è la richiesta delle cartelle, *che costano soltanto Una lira e concorrono a premi di lire 50.000, 20.000, 10.000 e 40.000*, da lasciare facilmente prevedere che molto prima della data fissata per l'estrazione, saranno tutte esaurite.

Non possiamo che esserne lieti per la Pia Cassa dell'Associazione della Stampa ed augurare che tra i fortunati vincitori vi sia qualche nostro assiduo lettore o lettrice.

L'Archeologica Romana e il Natale di Roma. — Oggi l'Ass. Arch. Romana celebrerà il MMDCLX anno della fondazione di Roma con una conferenza del socio Romolo Ducci al Foro Romano alle ore 10. Alle 16 lo stesso sodalizio prenderà parte alla solenne commemorazione di Carducci sul Palatino e la sera alle 21 si riunirà a solenne banchetto per inaugurare il VI anno della sua fondazione.

La Filodrammatica della Società di M. S. S. Gioacchino, alle 20.30 di oggi 21, rappresenterà « Papa Gregorio » e « La mamma non muore », commedia di G. Gallina.

Il signor T. Jacoangeli dirà il monologo « La moglie ».

L'Assoc. drammatica « Adelaide Ristori » darà, oggi 21, alle 18.30, una recita in onore della gentile sig.na Linda Grossi.

Si rappresenterà « La cugina », commedia di Leo di Castelnuovo, e « Margot », scherzo comico di Clairville e Millon.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90 L. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Prof. Chiucini malattie orecchi, naso, gola Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Mancato omicidio. — Ieri alle 15, Luigi Brugnetti di anni 29, capo sarto della Compagnia Lauri-Foffano, la moglie Amici Vittoria, corista nella stessa Compagnia, ed il di lui fratello Angelo di anni 18, tutti abitanti in via S. Eligio 12, passavano in piazza della Pilotta per recarsi al teatro Nazionale.

Gli imbianchini Giuseppe Ruggeri ed Enrico D'Antoni, che lavoravano al palazzo Giannini, veduta l'Amici che precedeva di qualche passo il marito ed il cognato, credendola sola, le rivolsero delle parole sconcie, accompagnate da atti inqualificabili.

Il marito si risentì e rimproverò l'imbianchino D'Antoni, il quale, cavato un coltello, vibrò un colpo al petto del Brugnetti riuscendo solo a lacerargli la giubba.

Questi, per difendersi, estrasse la rivoltella, ma poco pratico fece scattare un colpo ferendosi alla mano sinistra, esplodendo quindi altri due colpi contro il D'Antoni che rimase illeso.

Sopraggiunte le guardie arrestarono i fratelli Brugnetti, che condussero prima all'ospedale di S. Giacomo, poi al Commissariato di Trevi, ove furono interrogati dal vice-commiss. cav. Falqui.

Luigi Brugnetti fu trattenuto in arresto dovendo rispondere di mancato omicidio, e viene ricercato attivamente il D'Antoni datosi alla fuga.

Risse — In via Tiburtina ieri sera alle 18 vennero a lite il calzolaio Giovanni Colli di a. 28 ab. in via Magenta 13 e certo Filanzi ab. in un orto in via del Verano.

Questi colpì con un bastone il Colli che riportò contusione al torace guaribile in 15 giorni.

— Lo studente Aristide De Laurentis di a. 13 ab. in v. Reggio 21, ieri sera in via Cernaia venne a lite col suo compagno Ferrante Flore ab. in via Boncompagni 10, e fu da questi ferito con un coltello alla mano sinistra. Guarirà in 10 giorni.

— Ieri alle 16, le guardie di P. S. Passanisi e Carcioni di pattuglia nel distretto di S. Lorenzo, sorpresero ed arrestarono in via Campani i pregiudicati Giuseppe Pecci e Luigi Cedia, i quali, armati di coltello il primo e di pugnale il secondo, per ragioni di giuoco erano venuti a lite.

Il Cedia alla vista degli agenti si dette alla fuga ma fu raggiunto ed arrestato. Riuscì però a gettare via il pugnale.

Arresti — In via Nazionale, angolo Quattro Fontane, la guardia municipale Simplicio Bassi arrestò il macellaio Edoardo Parisini, di anni 20, abitante in via S. Martino ai Monti 60, perchè responsabile di oltraggio e minaccie.

— Alle 19,30, al viale Castro Pretorio, i carabinieri Lombardozzi e Primavera arrestarono Tommaso D'Amico, di anni 19, abitante in via Alessandria n. 174, perchè trovato in possesso di un punteruolo.

Incendio — Ieri sera alle 20 i vigili di piazza Grazioli furono chiamati a spegnere un piccolo incendio sviluppatosi nel palazzo Carpegna in via Stamperia 12.

Il fuoco fu subito spento e non si ebbe a verificare alcun danno.

Grave disgrazia — Ieri alle 10,30 il sig. Grifoni Alceste, di anni 24, tenente di capitaneria del porto di Civitavecchia, passando in bicicletta per via della Stamperia, volendo evitare d'investire una donna, cadde sotto la vettura pubblica n. 276.

Fu raccolto privo di sensi e portato a S. Giacomo dove i medici gli riscontrarono la frattura dello sterno e si riservarono il giudizio.

Una bambina avvelenata per errore — Novara Ermelinda di anni 3, abitante in via A. Volta 52, ieri mattina trovata una pasticca di sublimato se la mise in bocca credendola una caramella. Poco dopo sorpresa da atroci dolori fu portata dalla madre alla Consolazione dove i medici la medicarono riservandosi il giudizio.

Cadute. — Sernicoli Clelia di anni 32, ieri in casa propria, in via della Robbia 84, cadde e si fratturò la seconda costola della parte destra.

Alla Consolazione fu giudicata guar.bile in 30 giorni.

— Delfini Angelo di anni 54, ieri mattina in piazza della Consolazione cadde e si fratturò il femore sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 60 giorni.

Falso allarme. — Alle 15 circa di ieri, presso la vaccheria Ruggeri, in piazza S. Elena, fu esplosa una castagnola.

Accorsero molte persone che constatarono trattarsi soltanto di un brutto scherzo, fatto da alcuni monelli.

La disgrazia di un capitano. — Il cavaliere Inzirillo Giuseppe, di a. 63, da Catania, ab. in via Palermo 12, capitano del R. Esercito a riposo, ieri mattina alle ore 9 in via Due Macelli, correndo per raggiungere una vettura elettrica, scivolò e cadde fratturandosi l'omero destro. Fu soccorso da alcuni pietosi e portato a S. Giacomo dove lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Negli ospedali — Maria Camerani, di anni 19, abitante in via Volturno 19, ieri sera per sbaglio ingoiò una pasticca di sublimato.

Al Policlinico i medici si riservarono il loro giudizio.

— E' morto, all'ospedale di S. Giacomo il bambino Torri Enrico, di anni 4, caduto ieri da una finestra in piazza Cola di Rienzo.

Regio Lotto

Estrazione del 20 aprile 1907.

BARI	39	14	64	12	65
FIRENZE	39	75	67	51	61
MILANO	89	10	90	53	54
NAPOLI	37	81	55	61	17
PALERMO	60	7	25	16	76
ROMA	83	86	68	5	11
TORINO	36	74	44	32	85
VENEZIA	27	43	70	4	68

Comunicato.

Mi onoro far noto che i signori **Giovanni Löffler e Felice Steinberg**, in data 1° Marzo corrente anno, per atto del R. Notaio Buttafava, di Milano, addivennero alla liquidazione della loro **Impresa di Pompe Funebri** residente in Roma, **Via A. Depretis 83 e 84** (*Telefono 18-73*) con succursale in **Via dei Crociferi 5 e 6** (*Telefono 27-49*); e ancora una volta vollero darmi, prova della loro benevolenza, accordandomi di continuare sotto la ragione **Löffler & Steinberg** l'esercizio dell'azienda suddetta, da me in pari data ricostituita.

Le molteplici attestazioni di compiacimento, che sempre accompagnarono l'opera della Ditta e la esperienza acquistata durante i molti anni, nei quali fui alla direzione di essa, saranno per me incitamento e guida nello studio di tutti quei miglioramenti che potranno giovare a mantenermi il favore di quanti, in casi luttuosi, vorranno affidarsi ad una Impresa, che, per mitezza di prezzi non disgiunta da solida e accurata confezione degli articoli e per scrupolosa esattezza nel disbrigo delle diverse pratiche, risponda in tutto ai loro desiderii.

Roma, 20 Aprile 1907.

Sollazzo Alfredo.

MONTE DI PIETA.

Martedì 23 aprile 1907 – ***La 4ª Custodia vende:***

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 agosto 1906 fino alla polizza n. **146950.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 settembre fino alla polizza N. **173650.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª, e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 83-90, Tel. 37-14
Salone, **jardin d'hiver.**
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— (GABINETTI RISERVATI) —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

Enrico Ghidoni (Fot. Abeni, Milano)

Un sorriso in ogni dose.

PEPTOLAXA

Il Signor Ghidoni Costanzo, muratore, Via Abbadesse, n. 17, Milano, scrive:

« Col più grande piacere vi informo che il Peptolaxa ha fatto molto bene a mio figlio Enrico, che ha due anni. Soffriva molto di stitichezza e di dolori al ventre, così che la sua salute diveniva pessima. D'ora innanzi gli farò prendere questo rimedio al più leggero imbarazzo d'intestino, tanto più che prende le pastiglie di Peptolaxa senza alcuna difficoltà ».

Il Peptolaxa non serve solo per i bambini, ma altresì per i ragazzi di tutte le età. Il Peptolaxa è un lassativo digestivo ed un ricostituente. Fa cessare la febbre, guarisce la diarrea e la stitichezza. Ha un sorriso in ogni dose.

Il Peptolaxa si vende in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 2, la scatola.

CONSIGLI DEL MEDICO.

Moto... e non strapazzo.

Fra tante prescrizioni che il medico fa ai gottosi è quella del moto: ed è giusto: la gotta è l'appannaggio non solo di coloro che mangiano sovrabbondantemente, ma anche di quelli che, pur mangiando moderatamente, non fanno alcun esercizio corporeo, essendo costretti dalla loro professione ad una vita oltremodo sedentaria.

Ma, intendiamoci bene, per moto non deve intendersi lo strapazzo eccessivo come quello cui si sottopongono certi arrabbiati cacciatori. Molti di questi vanno nonostante soggetti a forti attacchi di gotta e credono perciò che la prescrizione del moto sia ridicola.

Est modus in rebus. Un moto regolare a piedi o in bicicletta agita la digestione, accelera il ricambio materiale, neutralizza gli effetti dipendenti dalla vita sedentaria: è in una parola utile sotto tutti i rapporti. Il moto eccessivo distrugge tutti questi effetti e porta poi con sè tanti altri inconvenienti che ora sarebbe lungo lo spiegare.

E la verità di quanto sopra è bene compresa dall'Egregio dottor Gius. Carlevaris di Busca, gottoso, benchè medico condotto, il quale scriveva: « Colpito ripetutamente da forti accessi gottosi ad una articolazione di piede, feci uso dell'Antagra Bisleri di Milano. Ora da alcuni mesi ho finito la cura e godo perfetta salute, *ancorchè* sia costretto, per la professione, ad espormi a gravi fatiche per le grandi distanze che devo percorrere, sia in bicicletta, che a cavallo, ma specialmente a piedi, avendo molta parte della clientela in montagna. Un vantaggio poi molto significativo e importante pel valore dell'Antagra lo riscontrai nella quasi totale scomparsa dei tofo residuatomi dal primo attacco ».

A RATE MENSILI
Oreficeria, gioie. **A. Alegiani.** Prefetti, 17
Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64

Ultime Notizie

Per l'Istituto internazionale d'agricoltura.

Ottawa (Canadà) 20. — Il Governo del Canadà ha deciso di aderire anche esso alla Convenzione del 7 giugno 1905 per l'erezione, in Roma, di un Istituto internazionale di agricoltura.

Il Canadà è il primo dei possedimenti britannici che profitta della clausola inserita nella detta Convenzione, per la quale le Colonie, su domanda dello Stato da cui dipendono, possono essere ammesse a far parte dell'Istituto alle stesse condizioni degli Stati indipendenti.

L'adesione di una grande Colonia essenzialmente agricola, quale il Canadà, ha speciale importanza, sopratutto in questo momento in cui è adunato a Londra il Congresso Intercoloniale, nel quale la questione dell'adesione all'Istituto sarà certamente dibattuta.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei Regi Commissari dei Comuni di San Vito (Cagliari), Spinazzola (Bari) e Molare (Alessandria).

Sono state distribuite alle guardie di città le medaglie al merito di servizio coi relativi brevetti.

A giorni verrà fatta la distribuzione delle stesse medaglie al personale carcerario che ne ha diritto a norma della legge 30 dicembre 1906.

Movimento nelle Prefetture.

Con decreti di venerdì fu disposto il seguente movimento dei prefetti:

Ceccato avv. Maurizio, prefetto di Arezzo, destinato a Padova;

Verdinois dott. Edoardo, da Trapani a Verona;

Bareggi conte Giovanni, da Teramo ad Arezzo;

Anceschi dott. Eduardo, consigliere delegato, promosso prefetto a Trapani;

Molinari dott. Luigi, cons. delegato, promosso prefetto a Teramo.

Nel personale dell'Amministrazione centrale.

Con regi decreti del 19 corrente il comm. Boitani, capo divisione al Ministero delle finanze, ed il comm. Gerardo Girardi, id. id. al Ministero dell'interno, sono stati nominati (in esecuzione della legge 14 marzo 1907, sui provvedimenti straordinari per alcuni dei Comuni del Mezzogiorno) membri della Commissione centrale, instituita con la legge 23 gennaio 1902, alleg. A.

Con r. decreto di pari data, il cav. avv. Lorenzo Ambrosino, capo sez. al Ministero dell'interno, è stato promosso capo divisione.

Provvedimenti amministrativi

Sono stati eretti in enti morali approvandosene i relativi statuti organici, le seguenti Opere pie:

Ricovero di mendicità di Fossombrone (Pesaro) – Asilo infantile di Romanengo (Cremona) – Fondazione Caguer di Firenze – Asilo infantile di Pontecurone (Alessandria).

E' stata disciolta la Congregazione di Carità di Militello (Catania).

E' stato disposto il concentramento, nelle rispettive Congregazioni di carità dei seguenti Istituti di beneficenza:

Opera pia Don Ottavio Tornielli di Roma – Id. dotalizia Platamone di Palermo – Id. Patrusso Samperi De Orosa di Palermo – Id. dotalizia toscana la Rosa di Palermo – Confraternita del Gonfalone del Rosario e del SS. Sagramento di Novalli (Aquila).

Ministero Finanze.

Il Ministro delle finanze, on. Lacava, ieri mattina ha prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re, presente l'on. Presidente del Consiglio.

Oggi alle ore 10 l'on. Lacava prenderà possesso del suo ufficio e la consegna gli verrà fatta dall'on. Pozzo.

b) recipienti di latta, chilogrammi 2,50 per ogni quintale di peso lordo.

Onorificenze.

Il cav. Ugo Niccoli, capo di gabinetto, e il cav. Bottari, segretario particolare dell'on. Pozzo, sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Giolitti stamane ha conferito a palazzo Braschi coll'on. Schanzer, Ministro delle Poste e dei Telegrafi.

Nuove linee telefoniche

Oggi, domenica 21, saranno attivate al pubblico servizio le seguenti linee telefoniche governative:

1. Ancona-Porto Civitanova-Ascoli Piceno-Giulianova Spiaggia-Chieti-Foggia.
2. Macerata-Porto Civitanova.
3. Teramo-Giulianova.
4. Giulianova Paese-Giulianova Spiaggia.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri partì per la Spezia l'on. Gianturco, accompagnato dal segretario particolare cav. Mastrostefano.

Per la Basilicata.

L'on. Gianturco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori in applicazione della legge per la Basilicata:

Consolidamento della frana Arcieri lungo il 5° tronco della nazionale 58 L. 22,800 – lavori di consolidamento lungo il tronco della detta strada compreso tra l'abitato di Perticara e la taverna Acinello L. 53,000 – costruzione della condottura d'acqua dalla Serra del Giardino alla piazzetta del Monastero di San Francesco a Forenza L. 21,400 – costruzione della condottura d'acqua potabile dalle sorgenti Saraceno al Comune di Ruvo del Monte L. 63,000 – costr. dell'acquedotto di Calvello dalla Sorgente detta delle Bocche L. 96,000 – sistemazione del torrente Cesinale nel tratto sottostante all'abitato di Laurenzana L. 36,500.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Nuova Zelanda e l'ordinamento scolastico italiano.

E' in Roma il prof. G. Hoeben, ispettore generale delle scuole e direttore della P. I. nella Nuova Zelanda.

Egli è venuto in Italia, inviato dal suo Governo, con lo scopo di prendere conoscenza della vita dei nostri istituti d'istruzione, ed è stato vivamente raccomandato all'on. Rava dal primo ministro di quella importante colonia inglese.

Ha avuto già parecchi colloqui coi capi servizio del Ministero dell'istruzione. Visiterà qui in Roma l'Università, la scuola d'applicazione per gli ingegneri e il Liceo Ennio Quirino Visconti, riservandosi di studiare scuole ed istituti d'altro genere in altre delle nostre città.

Per le scuole superiori di architettura.

La Commissione per le scuole superiori di architettura ha chiuso il primo periodo dei suoi lavori, accordandosi sulle linee generali del progetto per la istituzione di dette scuole.

La Commissione si radunerà nuovamente mercoledì, per discutere la relazione sui lavori fatti e approvare il testo definitivo delle proposte da presentare all'on. ministro.

Ministero Marina.

Le regie navi « Etruria » è giunta a Bermuda e la « Trinacria » a Spezia.

L'arrivo della corazzata inglese alla Spezia.

Spezia, 20 — E' giunta la corazzata « Venerable » con a bordo il Principe di Battenberg.

Questi si è recato a visitare le autorità, che gli hanno restituito subito la visita.

Sono giunti il Prefetto e la Deputazione provinciale ligure.

Le rappresentanze ufficiali.

(S) **Spezia**, 20 — Sono giunte le rappresentanze ufficiali del Senato e la Giunta municipale di Roma ricevute alla stazione dalle autorità.

Informazioni estere.

Nel Sud-Africa.

(S) **Londra**, 20. — Il corrispondente del *Daily Mail* a Johannesburg annunzia che il generale Botha si sforza di ottenere l'apertura dello Swaziland, la cui regina accetterebbe di cedere un terzo del suo territorio in cambio di una pensione annua di 400 lire sterline.

Si può ritenere per certo che lo Swaziland sarà aperto fra settimane.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest** 19 — Il Ministro del commercio è intervenuto oggi in seno alla Commissione doganale della Camera ed ha dichiarato che i negoziati col Governo austriaco hanno mostrato un avvicinamento su parecchi punti e l'intenzione del Governo austriaco di venire alla fine del compromesso. La verosimiglianza dell'accordo è oggi maggiore di quando la Commissione tenne la prima seduta. Se tuttavia il Governo raccomanda ora l'approvazione della tariffa doganale autonoma e perchè questa tariffa deve ricevere forza di legge in ogni caso di riscossione di dazi doganali. La creazione di barriere doganali non può effettuarsi prima del 1915 o del 1917, essendovi contrari i trattati di commercio conclusi. Le barriere doganali devono istituirsi dopo quell'epoca.

Il Governo austriaco sembra abbastanza disposto verso queste idee, ma riguardo ai dettagli non si trova ancora in tutto d'accordo. Anche nei trattati da concludersi con gli Stati esteri l'indipendenza dei due Stati deve essere dichiarata.

Le dichiarazioni del Ministro sono state accolte con vivi applausi.

La Commissione ha approvato nel suo complesso la tariffa doganale autonoma.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20. — La *Tribune* dice che il Comitato coloniale di Suez avrebbe deciso ieri di annullare il regolamento che vieta il passaggio del canale ai vapori serbatoi che trasportano benzina e petrolio.

Si crede che questa mozione avrà per risultato la diminuzione del quasi 50 0[0 del prezzo del petrolio.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo.** 19. — In seguito ai conflitti sanguinosi di ieri ad Odessa tra gli scaricatori e l'organizzazione di combattimento della « Unione del popolo russo », il Presidente del Consiglio Stolypin ha dato ordine al Governatore di tradurre i provocatori dinanzi al Tribunale criminale ed ha impartito istruzioni severe per la repressione dei disordini. Stolypin ricorda al Governatore che qualsiasi organizzazione armata non può essere tollerata.

(S) **Tiflis.** 20. — E' stato perquisito il domicilio di alcuni cospiratori. Sono state sequestrate undici bombe cariche e documenti relativi al gruppo terrorista.

(S) **Lodz.** 20. — Ieri sono continuate nelle vie le risse fra gli operai. Vi sono stati cinque morti e cinque feriti.

La polizia ha operato perquisizioni. Le autorità hanno proibito agli abitanti del sobborgo di Vidrawo di uscire di casa dopo le 19.

La Banca per il commercio estero.

(S) **Pietroburgo**, 20. — L'assemblea generale degli azionisti della Banca russa per il commercio estero, che ha avuto qui luogo, approvò il bilancio ed il rendiconto dell'esercizio 1906.

Deduzione fatta del 5 0[0, destinato al fondo di riserva a norma dello Statuto, e dedotti gli ammortamenti e le riserve speciali, risulta un utile netto di rubli 2,685,450,24 (pari a L. 6,986,[illegible]) contro 2,272,669,44 dell'anno precedente, che, depurato del proposto e deliberato dividendo del 10 0[0 (dieci per cento) (contro 9 0[0 dell'anno precedente) sul capitale di rubli 20,000,000, pagabile dal 21 aprile in rubli 25, per cadauna azione, lascia una rimanenza di rubli 635,450,24 pari a lire 1,683,943,14 portata a nuovo.

La relazione constata il costante e sempre crescente sviluppo dell'Istituto e la creazione delle sue nuove sedi ed agenzie in Russia.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 20 aprile 1907.

Continua per i nostri mercati lo stato di depressione.

Dato il pessimismo prevalente nei maggiori centri finanziari, anche la situazione politica, che pure appare buona, viene sfruttata con successo.

Gli scioperi che dovunque si succedono servono a rendere più difficile la situazione.

Dopo un esordio incerto, che brillava per assenza di affari, il nostro mercato si lasciò trascinare dalla reazione, per modo che tutti i prezzi segnano un notevole ribasso.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 103.12 a 103.05.

Banca d'Italia 1268 a 1270 – Banca Commerciale 960 – Banco Roma 109.50 – Credito 588 – Meridionali 741 – Omnibus 309 – Gaz 1235 a 1240 – Condotte 411 a 410 – Ansaldo 320 a 324 – Piombino 306 a 307 poi 308 – Antimonio 488 a 485 – Immobiliari 285 – Beni Stabili 268 – Imprese 120 a 117 – Carburo da 1265 a 1262 – Valnerina 222 Azoto da 431 a 430 – Concimi 206 a 205 – Zuccheri 91 – Cines 420 – Kerka 568 a 579.

CAMBI: Parigi 100.17 a 100.20 — Londra 25.26 a 25.27 — Berlino 123.37 1[2.

Cambio dazio doganale 22 Aprile L. 100.21.

Dal 22 a tutto il 28 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.20.

BORSE ITALIANE. — 20 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 0 5%	103 02	103 07	103 10	103 22
id. id. fine	103 07	103 15	103 17 1/2	— —
id. 3 1/2 %	102 15	102 30	102 20	102 22
A. B. d'Italia	— —	— —	1269 50	1271 —
Commerc.	860 —	860 —	860 —	— —
Cred. Ital.	584 —	584 —	584 50	— —
B. Generale	— —	34 —	— —	— —
Banco Roma	109 —	109 50	109 25	110 —
Ferr. Medit.	431 —	433 —	— —	433 —
» Merid.	741 —	743 —	742 —	744 —
Ac. di Terni	1560 —	1573 —	— —	— —
Venete	— —	206 —	— —	— —
Nav. Gen.	467 —	468 —	— —	— —
Raffinerie	375 —	376 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 50	— —	— —
Meridionali	— —	344 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 22	100 22	100 25	100 20
Berlino id.	123 42	123 35	123 47 1/2	123 40
Londra id.	25 27	25 28	25 28	25 26
Londra a 3[m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 aprile	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	103.16 82	101.29 82	102.04 22
3 1/2 % netto	102.25 42	100.50 42	101.20 17
3 % lordo	70,16 67	68,96 67	70,04 21

BORSE ESTERE

Parigi, 20	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	95 25	95 20
» 3 % perp.	94 37	94 40	94 42
ITALIANA 5 %	non quot.	102 80	103 —
turca	94 60	94 57	94 63
spagnuola	94 25	94 32	94 25
russa nuova	— —	88 65	89 02
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	95 75	95 50
Egiziano 6 %	— —	105 —	105 15
Banca di Parigi	1488 —	1490 —	1490 —
Banca Ottomana	— —	704 —	704 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4606 —	4602 —
Lotti Turchi	— —	170 25	159 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	743 —	745 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 20	25 21 1/2
su Madrid	10 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 20	19	20
C. austr.	662 50	663 —
R. austr. oro	117 20	117 35
Id. carta	98 55	98 55
Ungh. 4.	94 15	94 35
» 3 1/2 %	83 45	83 35
N.ni oro	19 14	19 14
Lire ital.	95 45	95 50
C. Londra	24 09 5	24 08 5

Londra, 20 Aprile	20 apertura	20 chiusura
Consol.	85 15/16	86 13/16
Italiana	102 —	102 —
Turca	98 1/4	98 1/4
Russo 3 %	— —	— —
Spagna	93 1/8	93 1/8
Giappon.	87 1/2	87 1/4
Egiziano	102 —	102 —
Argento	30 1/4	30 3/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 94,000.

Berlino, 20	19	20
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	147 25
» Medit.	86 25	86 25
Obbl. ferr.		
» 3 %	69 70	— —
» Merid.	69 25	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	213 40	213 35
C. Italia	— —	81 —

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 1/2 per 0[0
Inghilterra	5 per 0[0
Germania	6 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	4 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova. 20, ore 15.40

Rend. 5 %	103.10	Raffinerie	379.—	Elba	407.—
Id. 3 1/2 %	102.15	Ind. Zucc.	323.—	Savona	410.—
B. d'Italia	1238.—	Eridania	1176.—	Carburo	1265.—
Commerc.	860.—	Zucc. Naz.	236.—	Molini A.I.	250.—
Cred. Ital.	584.—	Id. indig.	346.—	Semolerie	307.—
Bancaria	313.—	Id. Rom.	93.—	Kerka	568.—
B. Roma	109.—	Lebaudy	283.—	Imprese	118.—
Meridion.	741.—	Terni	1550.—	Armstrong	325.—
Mediterr.	431.—	Metallurg	164.—	Rapid	85.—
Navigazio.	467.—	Ferriere	300.—	Itala	146.—
Valsacco	—.—	Officine	—.—		

Parigi, 20, ore 15.16 — Rendita Italiana 102.83 — Meridionali 743 — Russo 1906, 86.62 — Turco 91.60 — Banca di Parigi 1490 — Rio 2288 — Saragozza — — *Extérieur* 94.32.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i vapori saloni
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze al venerdì da Napoli
Prossime partenze:
Hohenzollern: 3 maggio - *Schleswig* [illegible]
Hohenzollern: 17 maggio - *Schleswig* [illegible]
e poi partenze ogni 8 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. S. [illegible]
Corso Umberto I. [illegible]
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. [illegible]
Genova: Leopoldo Fratelli, Piazza San [illegible]
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 5.

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

III.

Un giorno però Raoul riportò una piccola vittoria su suo figlio. Avendo avuto il coraggio di domandargli se acconsentirebbe ad entrare come commesso nella casa Lepage, ne ebbe subito una risposta affermativa.

Dutillay gioì.

— Orsù, Alberto non è poi quel cattivo soggetto che temevo, egli pensò. Forse mi riuscirà di strapparlo alla sua pigrizia, facendogli prendere abitudini ordinate e gusto al lavoro.

Poi, riflettendo, provò una certa inquietudine.

— Purchè quell'animale non commetta qualche malestro che ci faccia scacciare tutti e due, disse fra sè.

Se il cassiere di Lepage avesse conosciuto meglio il suo rampollo, avrebbe fatto a meno di felicitarsi di vedergli accettare un'occupazione. Si sarebbe convinto subito che Alberto non aveva acconsentito ad alienare la sua libertà che allo scopo di preparare meglio un brutto colpo.

E, penetrato da questa idea, il cassiere avrebbe aperto gli occhi prima che fosse stato troppo tardi per evitare una catastrofe...

... Era un lunedì mattina... giusto sei settimane dacchè Alberto era commesso nella casa di via del Mail.

Siccome padre e figlio avevano l'abitudine di scendere insieme al quartiere del Sentier, così quando Raoul fu pronto, entrò in camera del giovanotto per domandargli se fosse pronto. Ma udì che, di sotto alle coltri, il ragazzaccio brontolava:

— No... io rimango a letto... Sono troppo stanco... Scusami presso il principale.

E avendogli fatto osservare che quell'assenza ingiustificata potrebbe dar nell'occhio e motivare una ramanzina o un licenziamento, si sentì rispondere:

— Ohè! me ne rido un poco... per quel che guadagno... Già non voglio derubare il tuo principale... e gli dirai che gli abbòno i trenta soldi che mi avrebbe dati pel mio lavoro d'oggi.

Per non discutere, Dutillay sbatacchiò l'uscio, e se ne andò solo all'ufficio.

Appena arrivato, fece consapevole il signor Lepage che suo figlio essendo indisposto non si sarebbe presentato quel giorno, al che il principale rispose con un crollamento del capo, significante non vedervi alcun inconveniente.

Poi, penetrando come di solito maestosamente nel suo ridotto graticolato dove si trovavano cassaforte e libri di contabilità, Raoul tolse il cappello e il cappotto, aprì la cassaforte e si sedette davanti alla tavola.

Finalmente aprì un registro, prese dallo scaffale a portata della sua mano, una scatola a scompartimenti che conteneva i biglietti di banca e la moneta, e cominciò a far la verifica dell'incasso compiuto il sabato sera.

Era intento all'opera da cinque minuti, quando ad un tratto si alzò come spinto da una molla, balbettando:

— Ma... mi mancano cinquemila lire!

E, volgendosi al secondo impiegato, lo interpellò:

— Lebret... Non avreste per caso, sabato, pagato qualche cambiale, che per dimenticanza non sia stata portata in conto?...

— Nossignore... Lei sa bene che non pago mai senza suo ordine. Eppoi, sabato ero al matrimonio d'un mio cugino... e non ho messo piede qui in tutto il giorno.

— È vero, disse il cassiere.

E, volgendosi da un altro lato, gridò a traverso l'inferriata:

— Dite Aubry, voi che sabato siete rimasto dopo di me e che stamane siete arrivato per tempo, non avreste veduto il principale prendere del denaro nella mia cassa forte? Mi mancano cinquemila lire. Devono essere passate in qualche posto non è vero?... E siccome soltanto Lepage ed io possiamo aprire la cassa forte, credo di aver diritto di concludere...

— Che dice, signor Dutillay, interruppe l'impiegato, un momento fa lei ha parlato col principale... S'egli avesse avuto bisogno di prendere del danaro o sabato, o ieri sera, o stamane, gliene avrebbe certamente parlato.

— Bene!... Bene!... Dipende... ha potuto dimenticare... Vado a domandarglielo....

Ma invece di uscire per dirigersi verso l'ufficio di Lepage, il cassiere si fermò di colpo, pallido, col petto ansante... colpito da un ricordo... da un avvicinamento prodotto nella sua mente.... da cui era scaturita la luce...

Ricadde sulla sedia sbalordito, poi si abbattè coi gomiti sulla tavola e il viso nascosto fra le mani.

— Ah! canaglia, disse sottovoce, è lui che mi ha derubato... Adesso mi ricordo benissimo... era quà vicino a me; mentre facevo i conti... Quando ebbi finito, dovetti andare da Lepage a chiedergli un documento che volevo chiudere nella cassa forte... e mi assentai per due minuti, lasciandolo solo...

« Era il momento che aspettava... si è impadronito dei cinque pacchetti di biglietti da cento che mi avevano portati, e che non avevo ancora avuto il tempo di sistemare.

« Sì è proprio così... mi ricordo benissimo... aveva l'aria raggiante quando sono ritornato..... Perbacco!... Ed io come un imbecille senza diffidenza, ho posato il foglio sullo scompartimento in alto ed ho richiuso la cassaforte.

« Poi, ce ne siamo andati... ed ho anche osservato, che il signor mio figlio era d'un'allegria pazza... Adesso capisco perchè il birbante non è riapparso a casa da sabato sera... se la spassava semplicemente... Non è a stupire che sia stanco!...

Gli altri impiegati, vedendo l'atteggiamento stranito del cassiere, udendo le parole tronche, le frasi incoerenti, che sfuggivano dalla sua bocca, cominciavano a bisbigliare.

Dutillay alla fine, cosciente della situazione ridicola in cui si trovava, si alzò, affettando una gran calma, chiuse la cassa, indossò cappotto e cappello, e:

Continua

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto ed Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 355.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vagier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale e invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (10 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa) L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studii scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102-103-103
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

PETTO da DIVA colle **PILULES ORIENTALES**

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi. Sole che assicurano in 2 mesi e senza nuocere alla salute lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto nella donna. — Scatola con Istruzione L. 6.35 franco, contro assegno: L. 6.70.
J. RATIÉ, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zambeletti Piazza S. Carlo; ROMA: F.lli Bonacelli, C.so Vitt. Eman., 183; NAPOLI: Farm. Isolese di Kernot, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Netti, C. Cuyo 581.

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.
Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenzali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i – Via di Pietra 19

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 21 aprile 1907 - S. Anselmo
Leva il Sole alle ore 5.24 m. - Tramonta alle 6.54 s.
Leva la Luna alle ore 10.42 m. - Tramonta alle 1.42 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Aprile 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.4	nevica	Nizza	12,5	3|4 coper.
Amburgo	4.2	sereno	Zurigo	1.5	sereno
Vienna	3.4	1|4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	8.7	1|4 coper.	Malta	1.5	1|4 coper.
Parigi	8.3	sereno	Atene	13.5	1|4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	11.5	coperto	legg. mosso	18.9	15.9
Torino	8.5	1|4 coperto	—	14.1	7.5
Milano	9.8	coperto	—	20.2	8.7
Venezia	9.4	coperto	legg. mosso	14.0	8.8
Bologna	8.8	coperto	—	14.6	8.5
Ravenna	8.9	coperto	—	13.2	6.[illegible]
Ancona	10.6	3|4 coperto	agitato	13.0	8.0
Firenze	9.4	1|4 coperto	—	17.0	8.8
ROMA	8.8	coperto	—	15.9	8.6
Bari	9.6	piovoso	agitato	12.4	8.0
Napoli	9.2	coperto	legg. mosso	13.4	9.0
Caggiano	3.2	coperto	—	6.2	2.4
Tiriolo	4.7	3|4 coperto	—	11.0	3.7
Palermo	12.0	sereno	agitato	14.6	8.0
Messina	9.9	piovoso	calmo	13.4	9.1
Cagliari	10.0	piovoso	legg. mosso	14.8	7.0

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario al nord e versante tirrenico, nuvoloso altrove con qualche pioggia; mare quà e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.6. Termometro centig. **massima 14.2 minima 8.6.**
Umidità relativa 46 assoluta 5.67. Vento a mezzodì W.
Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

Nell'uomo il *primiero*
Pronome il *secondo*
Fastoso l'*intiero.*

Spiegazione del passatempo precedente:
BECCA-FICO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 aprile 1907.
Nati 24.
Morti 24 dei quali 4 sotto i 7 anni.

Morti.

Parroni Luigia fu Giosafat, S. Lorenzo in campo 98, vedova Marini
Galletto Mario fu Carlo, Marsiglia, 39, professore, coniug.
Di Grampolo Adelaide fu Giovanni, Pesta, 41, con. Campaneschi
Censi Sira di Tobia, Terni, 27, coniug. Tomarelli
Latini Filomena di Giuseppe, Roma, 18, sarta, nubile
Baudazzi Elvira di Alessio, Roma, 47, sarta, coniug. Barberi
Foschi Maria fu Giuseppe, Pesaro, 34, sarta, nubile
Nicoletti Angela fu Giuseppe, Roma, 33, coniug. Michelangeli
Milani Giuseppina fu Giovanni, Roma, 66, ved. Melaioli
Stefanelli Luigi di Giuseppe, Repubblica di S. Marino, 25
Savi Vincenzo fu Paolo, Roma, 64, muratore, ved.
De Santis Ascenzo di Giuseppe, Monterubbiano, 47, contadino, coniugato
Aratucci Carlo fu Giuseppe, Roma, 73, commesso, celibe
Usai Giovanni Maria di Giuseppe, Ittireddu, 29, guar. città, cel.
Wille Carolina fu Augusto, Frederic Sir Helstebre, 52, celibe
De Maggi Nicola fu Vito, Bari, 56, commerciante, celibe
De Angelis Maria fu Antonio, Roma, 72, ved. Calista
Guerrieri Antonio fu Loreto, Verarotta, 42, bracciante, coniug.
Baldestein Saturno di Telesforo, Velletri, 57, calzolaio, coniug.
Iedario Pietro fu Bernardino, Fossa, 41, bifolco, ved.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	9.10	10.50	13.30	16.55	19, 21,5
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	11.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12	17.50	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.50	11.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.50		19.20				
Frascati	6.25	9.5	12.55	15.10	19.30		
Velletri-Terracina	6.45		17.15				
Velletri	6.45	11.35	17.16	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5			
Fiumicino	5.44	8.35	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.50	6.55	9.	13.10	11.15	17.47	20.6 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15	
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	15.50	17.20	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.15	8.40	14.1	17.26	13.30		
Terracina-Velletri		8.45				20.53	
Velletri	8.20	9.45	15.40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9.16	12.45	17.54		21.19	
Fiumicino	8.27		15.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.55	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,3 - 7,47 - 9,33 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20,2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14 20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14,2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,30 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15,35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.50 - 17.30 - 19.10 feriale - 21.18 festivo.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 feriale - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.53 - 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45 - 20.- festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.fest.	15.30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8.54	12.12	—	18.26
Civita Castellana	p.	5.54	—	15.25	17.48
Prima Porta	a.	8.9	18.38fac.	17.41	19.58
Roma	a.	8.53	17.5P.M.	18.23	20.42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.30	—	—	18.—
Bagni a.	—	6.50	—	10.1	12.30	—	—	18.49
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	—	—	19.32
Tivoli p.	6.45	7.55	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni p.	8.24	8.23	—	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.35	9.05	—	—	12.16	17.30	—	—

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200,000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 51 × 44 1|2. Altra "Liberty" a pedale e motore, luce entro telaio 43 × 31 1|2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Area fabbricabile circa mq. 750 posizione splendida angolo viale Milizie - terreni fabbricabili oltre Ponte Milvio. Per villini sul mare, nell'incantevole riviera di Cattolica (Adriatico). Trattative avvocati Pozzi. 14 via Melangolo ore di studio 8 1|2 - 10 — 17-19. 774

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

Via Torre Argentina 40 piano secondo rimpetto Teatro. Appartamento esposto levante e mezzogiorno undici ambienti con camere grandi fornite comodità. 775

Affittasi primo piano Villino Appia Nuova 146; sette stanze, cucina, due terrazze ampio giardino, fermata tram al cancello; Visibile sempre. 775

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Elegante villino Castel Gandolfo vendesi pagamento rateale — *Elegante villino* Grottaferrata, posizione salubre, pagamento rateale — *Elegante solido villino* Castel Gandolfo, splendida vista, pagamento rateale — *Graziosi villini* accoppiati sulla Provinciale Anzio Nettuno, pagamento rateale. — *Elegante villino* a S. Marinella, pagamento rateale. — *Per schiarimenti e trattative* rivolgersi a Via Belsiana 63, Roma. 774

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. B. fermo in posta. 563

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia Laboratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 13 764

Cuoco provetto che ha servito in principali famiglie, cerca occuparsi, miti pretese. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 756

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 1° Int. 24.

Per allieve di canto La signora ... De Angelis, distinta artista, ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in camera, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi IV.

Distinta signorina professionista cerca comoda stanza, pensione presso onesta, agiata famiglia, non affittacamere. Scrivere: A. B. C. "Popolo Romano" 773

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

200 Lire si offrono a chi procurerà un'occupazione stabile a trentacinquenne, di civile condizione, istruito; miti pretese. Scrivere a Saracino fermo posta Orvieto. 772

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità "Popolo Romano".

Distinta signorina Alta Italia da ... famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte si in casa propria che a domicilio degli alunni. 314

Monsieur italien distingué, instruit, changerait conversation avec monsieur Français au bût de se perfectionner reciproquement dans ces langues. Ecrire: Virgilio Marcelli Poste restante, Rome. 770

Giovane Signorina, proveniente scuola commerciale, civile condizione cercasi da Negozio in Roma. Scrivere dettagliatamente D. A. Posta Roma.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tappeto, uso pianoforte, piano mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

Ammobiliate, camera e salotto, oppure due camere matrimoniali e cucina. Via Consulta 56 p.o 2.o 771

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Ricevuta lettera. Ricevetti cartolina Pasqua, grazie. Conservo foglie ulivo come tutte tue cose. Posso venire fare conoscenza signorina cui tua lettera? Raccomandoti salute, bacioni. 77[illegible]

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Berger-Wirth